



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

**Dipartimento dei Beni Culturali:
Archeologia, Storia dell'arte, del Cinema e della Musica**

Dipartimento di Scienze Statistiche

Corso di Laurea in Progettazione e Gestione del Turismo Culturale

Tesi di Laurea Triennale

**I cambiamenti della prenotazione dei viaggi prima e dopo la
pandemia di Covid-19. Focus sull'utilizzo di Internet e scelta
della destinazione.**

Relatrice Prof.ssa Claudia Furlan

Laureanda: Celeste Bovo

Matricola: 1234791

Anno Accademico 2021/2022

INDICE

<i>Introduzione</i>	3
1. L'andamento generale dei viaggi negli anni 2019, 2020 e 2021	5
1.1 Analisi della prenotazione dell'alloggio	8
1.2 Analisi della prenotazione del trasporto	10
2. Analisi della prenotazione via internet	19
2.1 Analisi della variabile "piattaforma alloggio"	29
3. Turismo di prossimità: analisi delle destinazioni	31
3.1 Analisi del tipo di attività principale	39
3.2 Analisi delle destinazioni in relazione ai mezzi di trasporto	41
3.3. Analisi delle destinazioni raggiunte dai veneti e mezzi di trasporto	48
<i>Conclusioni</i>	51
<i>Bibliografia</i>	55
<i>Sitografia</i>	55

Introduzione

Il settore dei viaggi e del turismo ha risentito molto della diffusione globale del Covid-19, specialmente nel 2020: è stato un anno caratterizzato dalla propagazione del virus e di conseguenza dall'adozione di misure di sicurezza quali lockdown e distanziamento sociale, che hanno portato a un drastico calo dei flussi turistici.

In base a questa premessa, l'obiettivo della seguente trattazione è analizzare i dati forniti dall'Istat (Istituto Nazionale di Statistica) riguardanti i viaggi degli italiani per comprendere quali sono i cambiamenti avvenuti a causa della pandemia. Verranno confrontati gli anni 2019, 2020 e 2021; il 2019, essendo l'ultimo anno pre-pandemico, funge da confronto per sottolineare le differenze con gli anni successivi caratterizzati dalla pandemia.

Si evidenzieranno i mutamenti che le misure di sicurezza e la volontà dei turisti hanno portato al numero di viaggi complessivi, verranno calcolate le variazioni percentuali tra i singoli anni e l'effetto dell'anno sul tipo di viaggio, in modo da avere una migliore visione dei cambiamenti.

Verranno analizzate le caratteristiche della prenotazione dell'alloggio e allo stesso modo la prenotazione del trasporto, con l'aggiunta dell'analisi del mezzo di trasporto utilizzato dai turisti nello svolgimento dei loro viaggi.

Si tratterà dell'utilizzo di Internet in relazione alle tipologie di prenotazione dell'alloggio, soffermandosi anche sulla piattaforma online utilizzata per viaggiare.

Infine si parlerà del turismo di prossimità, analizzando prima le destinazioni principali – Italia, estero, regioni italiane, stati esteri dell'Unione Europea, macro-aree geografiche, province italiane – raggiunte dai turisti della regione Veneto per lo svolgimento della loro vacanza, concludendo poi con un'analisi delle destinazioni confinanti e geograficamente vicine alla penisola italiana, sottolineando sempre le differenze tra i vari anni considerati.

CAPITOLO 1

1. L'andamento generale dei viaggi negli anni 2019, 2020 e 2021

L'anno 2020, come ben noto caratterizzato dalla diffusione mondiale del virus Covid-19, è stato il periodo in cui sono avvenuti diversi cambiamenti nel settore del turismo; la presenza di casi positivi e tutte le misure adottate per cercare di contenere la diffusione della pandemia, hanno inciso molto sull'andamento dei viaggi.

Nelle seguenti analisi, servendosi delle banche dati presenti in I.Stat¹ (Istituto Nazionale di Statistica), verranno confrontate alcune caratteristiche dei viaggi svolti dai residenti in Italia nel 2020 e nel 2021, con quelli svolti nell'anno 2019: quest'ultimo, come ultimo anno pre-pandemico, funge da confronto per comprendere come sono variati i flussi turistici con la pandemia.

Le banche dati di I.Stat contengono le informazioni tratte dall'“Indagine CAPI Viaggi e Vacanze”²: è l'indagine che raccoglie regolarmente dati sulla domanda e sull'offerta turistica offrendo così un sistema di informazioni statistiche sul turismo. Ad esempio, si distinguono i viaggi di vacanza da quelli svolti per motivi di lavoro, e le vacanze brevi (1-3 notti di durata) da quelle lunghe (4 o più notti), utili per la seguente trattazione.

Un aspetto molto importante da tenere in considerazione in questa analisi è che i viaggi compiuti dagli italiani nel 2020, sia per vacanza che per lavoro, sono dimezzati rispetto all'anno 2019. Le banche dati mostrano che nel 2019 il numero totale dei viaggi effettuati dagli italiani era di 71.254.000, mentre nel 2020 era di 37.527.000. Nel 2020 c'è stato quindi un calo di 33.727.000 di viaggi rispetto all'anno precedente che corrisponde a -47%. Per quanto riguarda l'anno 2021, i viaggi totali sono stati 41.642.000, maggiori del 2020 ma comunque in misura minore rispetto al 2019, presentando un calo del 42% rispetto all'anno pre-pandemico.

¹ Banca dati I.Stat: <http://dati.istat.it/>

² Indagine CAPI Viaggi e Vacanze: <https://www.istat.it/it/archivio/234710>

Osservando nel dettaglio i viaggi di vacanza e quelli di lavoro (*Tabella 1*), si nota che, di conseguenza, i viaggi svolti per motivi personali nel 2020 sono dimezzati (-45%) rispetto all'anno 2019, e quelli per motivi di lavoro sono stati un terzo (-68%) del 2019. Sempre rispetto all'anno pre-pandemico, nel 2021 le percentuali riguardanti la diminuzione dei viaggi si avvicinano al 2020: i viaggi per motivi personali sono calati quasi del 40% e i viaggi per lavoro del 62%. Un leggero aumento si ha invece calcolando le variazioni percentuali dell'anno 2021 rispetto all'anno 2020: aumentano del 10% i viaggi per motivi personali e del 18% i viaggi per lavoro. Dall'anno 2021 c'è stata una lenta ripresa dei viaggi totali, infatti aumentano dell'11% rispetto al 2020.

Tipo di viaggio	2019	2020	2021	Var %_{20/19}	Var %_{21/19}	Var %_{21/20}
Viaggio di vacanza	63.467	35.024	38.685	-45%	-39%	10%
Viaggio di lavoro	7.788	2.503	2.957	-68%	-62%	18%
Totale	71.254	37.527	41.642	-47%	-42%	11%

Tabella 1. Distribuzione dei viaggi per Tipo di viaggio e Anno, in migliaia; a lato le variazioni percentuali

Analizzando invece l'effetto dell'anno sul tipo di viaggio (*Tabella 2*), si nota che nel 2020 e nel 2021, nel totale dei viaggi, sono aumentati leggermente i viaggi di vacanza e diminuiti leggermente i viaggi di lavoro rispetto all'anno 2019. In termini percentuali, nel 2020 e in ugual modo nel 2021, il 93% del totale dei viaggi corrisponde ai viaggi compiuti per vacanza, e il restante 7% corrisponde ai viaggi per motivi di lavoro. Nel 2019 i viaggi di vacanza erano l'89% e i viaggi di lavoro l'11% del totale dei viaggi.

Tipo di viaggio	2019	2020	2021
Viaggio di vacanza	89,1%	93,3%	92,9%
Viaggio di lavoro	10,9%	6,7%	7,1%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%

Tabella 2. Distribuzione dei viaggi per Tipo di viaggio, dato l'Anno

Come si è visto in precedenza, il numero dei viaggi è dimezzato e, nonostante ciò, l'equilibrio tra viaggi di lavoro e viaggi di vacanza è stato sostanzialmente mantenuto.

1.1 Analisi della prenotazione dell'alloggio

Tra le caratteristiche dei viaggi svolti dai residenti in Italia, le banche dati di I.Stat permettono di analizzare i dati relativi alle modalità di prenotazione dell'alloggio nei vari anni. I tipi di prenotazione, validi anche per la prenotazione del trasporto, sono: “prenotazione diretta”, “prenotazione presso agenzia”, “nessuna prenotazione” e “non sa/non risponde”.

La variabile “prenotazione presso agenzia” dell'alloggio include anche tutti i casi di prenotazioni effettuate tramite le agenzie o tour operator online (come Booking, Expedia, Trivago, ecc.) e le piattaforme online (come Airbnb, HomeAway, Scambiocasa, ecc.).

Confrontando l'anno 2019 con gli anni 2020 e 2021, a seconda del tipo di prenotazione dell'alloggio si possono fare le seguenti considerazioni (*Tabella 3*), tenendo sempre in considerazione che i viaggi nel 2020 sono dimezzati rispetto all'anno precedente: i viaggi che prevedevano la prenotazione diretta dell'alloggio nel 2020 sono calati del 14% rispetto all'anno 2019. Nel 2021 invece questo tipo di prenotazione dell'alloggio non ha subito grossi cambiamenti, solo un leggero calo del 5% rispetto all'anno pre-pandemico.

I viaggi caratterizzati dalla prenotazione presso un'agenzia nel 2020 e nel 2021 sono stati un quarto del 2019 (-74%); i viaggi che nell'anno 2020 non prevedevano nessuna prenotazione dell'alloggio rispetto al 2019 sono quasi dimezzati (-46%), mentre quelli dell'anno 2021 sono calati del 40% rispetto all'anno pre-pandemico.

Per quanto riguarda le variazioni percentuali dell'anno 2021 rispetto all'anno 2020, si nota che sono tutte positive; quest'ultimo proviene dal fatto che, come si è visto in precedenza, c'è stata una piccola ripresa della mobilità. I viaggi svolti tramite prenotazione diretta dell'alloggio nel 2021 e quelli svolti senza nessuna prenotazione dello stesso sono aumentati dell'11% rispetto all'anno precedente. Stabile invece è rimasta la prenotazione presso agenzia dell'alloggio (+1%).

Tipo di prenotazione alloggio	2019	2020	2021	Var %_{20/19}	Var %_{21/19}	Var %_{21/20}
Prenotazione diretta	17.198	14.792	16.363	-14%	-5%	11%
Prenotazione presso agenzia	20.356	5.259	5.320	-74%	-74%	1%
Nessuna prenotazione	30.434	16.366	18.234	-46%	-40%	11%
Non sa/non risponde	3.266	1.111	1.725	-66%	-47%	55%
Totale	71.254	37.527	41.642	-47%	-42%	11%

Tabella 3. Distribuzione dei viaggi per Tipo di prenotazione dell'alloggio e Anno, in migliaia; a lato le variazioni percentuali

Considerando la *Tabella 4*, la quale presenta le percentuali di colonna per valutare l'effetto dell'anno sul tipo di prenotazione dell'alloggio, si può affermare che nel 2020 e nel 2021 sono aumentate leggermente le prenotazioni dirette dell'alloggio (da 24% nel 2019 a 39%). Sono diminuite, invece, le prenotazioni dell'alloggio presso l'agenzia, passando dal 29% del 2019 al 14% nel 2020 e 13% nel 2021; invece la percentuale dei viaggi compiuti senza prenotazione dell'alloggio è rimasta stabile nei vari anni (43% e 44%).

Viste le analogie tra 2020 e 2021, si può affermare che la scelta sul tipo di prenotazione dell'alloggio nel 2021 è in linea con quella dell'anno 2020.

Tipo di prenotazione alloggio	2019	2020	2021
Prenotazione diretta	24%	39%	39%
Prenotazione presso agenzia	29%	14%	13%
Nessuna prenotazione	43%	44%	44%
Non sa/non risponde	4%	3%	4%
Totale	100%	100%	100%

Tabella 4. Distribuzione dei viaggi per Tipo di prenotazione dell'alloggio, dato l'anno

Da queste percentuali sembra che, in periodo di pandemia, il turista per il suo viaggio abbia preferito o non prenotare affatto l'alloggio, oppure prenotarlo affidandosi direttamente alle strutture ricettive, portando così la prenotazione tramite agenzie di viaggio la scelta meno ambita.

1.2 Analisi della prenotazione del trasporto

Come detto precedentemente, nella voce “Viaggi e loro caratteristiche” presente nelle banche dati I.stat si trovano anche le modalità di prenotazione del trasporto adottate nei viaggi degli italiani nei vari anni. Le tipologie sono le medesime della prenotazione dell'alloggio, ovvero: “prenotazione diretta”, “prenotazione presso agenzia”, “nessuna prenotazione” e “non sa/non risponde”.

Dalla distribuzione dei viaggi presentata nella *Tabella 5* si possono fare le seguenti considerazioni: i viaggi che nel 2020 prevedevano la prenotazione diretta del trasporto sono stati un terzo del 2019 (-69%), quelli del 2021 invece sono diminuiti meno del 2020, registrando un calo del 55% rispetto all'anno pre-pandemico. Per quanto riguarda la prenotazione presso agenzia, nel 2020 ha registrato un calo del 71% rispetto all'anno precedente, e anche nel 2021 un calo significativo del 67%. I viaggi che non prevedevano alcuna prenotazione del trasporto invece non presentano forti riduzioni come le altre tipologie (-34% e -32% rispetto all'anno 2019). Analizzando l'ultima colonna della tabella si nota ciò che si era visto nelle variazioni percentuali precedenti, ovvero il lento aumento dei viaggi del 2021 rispetto al 2020: i viaggi comprendenti la prenotazione diretta del trasporto sono aumentati del 44%, quelli che prevedevano la prenotazione presso agenzia invece del 15%, ed infine nessuna prenotazione del trasporto aumenta del 4% rispetto all'anno 2020.

Tipo di prenotazione trasporto	2019	2020	2021	Var %_{20/19}	Var %_{21/19}	Var %_{21/20}
Prenotazione diretta	16.851	5.283	7.617	-69%	-55%	44%
Prenotazione presso agenzia	7.627	2.208	2.537	-71%	-67%	15%
Nessuna prenotazione	45.614	29.939	31.140	-34%	-32%	4%
Non sa/non risponde	1.163	97	347	-92%	-70%	258%
Totale	71.254	37.527	41.642	-47%	-42%	11%

Tabella 5. Distribuzione dei viaggi per Tipo di prenotazione del trasporto e Anno, in migliaia; a lato le variazioni percentuali

Analizzando l'effetto dell'anno sul tipo di prenotazione del trasporto (*Tabella 6*) si vede quanto è stato detto precedentemente: in termini percentuali sono calate le prenotazioni dirette del trasporto (da 24% nel 2019 al 14% nel 2020 e al 18% del 2021) e quelle presso agenzia (da 11% nel 2019 al 6% nel 2020 e nel 2021).

Si ha avuto un aumento invece dei viaggi che non prevedevano la prenotazione del trasporto, passando dal 64% nel 2019 all'80% nel 2020 e al 75% nel 2021.

Tipo di prenotazione trasporto	2019	2020	2021
Prenotazione diretta	24%	14%	18%
Prenotazione agenzia	11%	6%	6%
Nessuna prenotazione	64%	80%	75%
Non sa/non risponde	1%	0%	1%
Totale	100%	100%	100%

Tabella 6. Distribuzione dei viaggi per Tipo di prenotazione del trasporto, dato l'anno

Si vede in questo modo come gli anni pandemici, soprattutto l'anno 2020, abbiano accentuato la volontà dei viaggiatori italiani a non prenotare il servizio di trasporto, dato già alto nel 2019, diminuendo di conseguenza le altre tipologie di prenotazioni. Nel caso specifico dell'anno 2021, si nota un po' più di "prenotazione diretta" e un po' meno di "nessuna prenotazione"; per approfondire la questione, si può analizzare una variabile legata al trasporto, ovvero il mezzo utilizzato dai turisti nello svolgimento dei loro viaggi.

Dai microdati si può risalire alla seguente tabella (*Tabella 7*), la quale presenta le frequenze assolute dei viaggi differenziati per i vari mezzi utilizzati, in base ai tre anni considerati in questa analisi.

Si nota chiaramente che il mezzo maggiormente utilizzato in tutti gli anni sia l'auto propria ($n= 2.460$ nel 2019, $n=2.451$ nel 2020, $n= 2.955$ nel 2021), seguita dall'aereo, e come terzo il treno.

Mezzo	2019	2020	2021
Auto propria	2.460	2.451	2.955
Aereo	882	313	499
Moto	18	31	12
Treno	433	247	328
Nave	87	66	136
Auto a noleggio	60	66	107
Pullman di linea	75	32	31
Pullman turistico	192	31	51
Camper	114	95	114
Altro	72	8	10
Altro a motore	0	26	41
Totale	4.393	3.366	4.284

Tabella 7. Distribuzione dei viaggi per Mezzo e Anno

Esaminando quest'ultimi tre mezzi caratterizzati dalle frequenze assolute più elevate, e raggruppando tutte le altre tipologie di mezzo nella voce "Altro", si possono fare le seguenti considerazioni (*Tabella 8*): analizzandoli anno per anno, risulta che la percentuale dei viaggi caratterizzati dall'uso dell'auto propria corrisponde al 73% sul totale dei mezzi utilizzati nel 2020, e al 69% sul totale del 2021, determinando così un aumento rispetto al 2019, la quale era del 56%. Per quanto riguarda i viaggi in relazione all'aereo e al treno, hanno subito un calo rispetto al 2019: nel 2020 il 9% dei viaggi sono stati svolti utilizzando l'aereo, aumentando solo del 2% nell'anno successivo, mentre nel 2019 corrispondevano al 20% del totale. La percentuale dei viaggi caratterizzati dall'uso del treno nel 2019 era del 10%, mentre nel 2020 e 2021 è calata rispettivamente al 7% e all'8% sul totale dei viaggi per anno.

Mezzo	2019	2020	2021
Auto propria	56%	73%	69%
Aereo	20%	9%	11%
Treno	10%	7%	8%
Altro	14%	11%	12%
Totale	100%	100%	100%

Tabella 8. Distribuzione dei viaggi per Mezzo, dato l'anno

La diminuzione dell'utilizzo dell'aereo e del treno, con il conseguente aumento dell'utilizzo dell'automobile per viaggiare negli anni pandemici 2020 e 2021, può essere un motivo per il quale c'è stato un forte aumento dei viaggi caratterizzati da nessuna prenotazione del trasporto.

Per un'analisi più dettagliata, nelle successive due tabelle (la *Tabella 9* che mostra le frequenze assolute, e in particolar modo la *Tabella 10*, la quale presenta le percentuali di riga) si studia come l'*Organizzazione del trasporto* (“prenotazione tramite agenzia”, “prenotazione diretta” e “nessuna prenotazione”) cambia a seconda del mezzo utilizzato dai turisti nei loro viaggi. Negli anni 2020 e 2021 nell'indagine, tra le varie tipologie di mezzo, è stato aggiunto “Altro a motore”.

Mezzo	Anno	Organizzazione del trasporto			
		Agenzia	Diretta	Nessuna prenotazione	Totale
Auto propria	2019			2.460	2.460
	2020			2.451	2.451
	2021			2.955	2.955
Aereo	2019	250	565	31	846
	2020	104	183	22	309
	2021	157	303	26	486
Moto	2019	1	0	17	18
	2020	2	1	28	31
	2021	0	0	12	12
Treno	2019	46	267	112	425
	2020	29	140	75	244
	2021	20	207	90	317
Nave	2019	29	42	14	85
	2020	17	35	12	64
	2021	39	77	15	131

Continua nella pagina successiva

Auto a noleggio	2019	0	60	0	60
	2020	9	57	0	66
	2021	3	102	0	105
Pullman di linea	2019	3	52	20	75
	2020	4	11	17	32
	2021	2	14	15	31
Pullman turistico	2019	99	56	22	177
	2020	22	4	5	31
	2021	25	11	12	48
Camper	2019	0	6	108	114
	2020	0	1	94	95
	2021	0	10	104	114
Altro	2019	3	7	59	69
	2020	0	1	7	8
	2021	2	1	7	10
Altro a motore	2020	0	6	19	25
	2021	0	3	34	37

Tabella 9. Distribuzione dei viaggi per il Mezzo utilizzato e l'Anno (freq. Assolute congiunte)

I cambiamenti più evidenti nella prenotazione dei mezzi di trasporto sono i seguenti: c'è stato un piccolo aumento della prenotazione presso agenzia dell'aereo negli anni 2020 e 2021, a discapito della prenotazione diretta, la quale è diminuita negli anni pandemici (infatti sul totale dei viaggi in aereo, nel 2019 corrispondeva al 67%, è scesa poi nel 2020 al 59% e risalita leggermente nel 2021 al 62%).

L'organizzazione del trasporto via moto non ha subito forti mutamenti tra 2019 e 2020, tranne nel 2021, nel quale tutti i viaggi sono stati svolti senza la prenotazione del trasporto con moto.

		Organizzazione del trasporto			
Mezzo	Anno	Agenzia	Diretta	Nessuna prenotazione	Totale
Auto propria	2019			100%	100%
	2020			100%	100%
	2021			100%	100%
Aereo	2019	30%	67%	3%	100%
	2020	34%	59%	7%	100%
	2021	32%	62%	6%	100%
Moto	2019	6%	0%	94%	100%
	2020	7%	3%	90%	100%
	2021	0%	0%	100%	100%
Treno	2019	11%	63%	26%	100%
	2020	12%	57%	31%	100%
	2021	6%	66%	28%	100%
Nave	2019	34%	49%	16%	100%
	2020	27%	55%	18%	100%
	2021	30%	59%	11%	100%
Auto a noleggio	2019	0%	100%	0%	100%
	2020	14%	86%	0%	100%
	2021	3%	97%	0%	100%
Pullman di linea	2019	4%	69%	27%	100%
	2020	13%	34%	53%	100%
	2021	6%	45%	49%	100%
Pullman turistico	2019	56%	32%	12%	100%
	2020	71%	13%	16%	100%
	2021	52%	23%	25%	100%
Camper	2019	0%	5%	95%	100%
	2020	0%	1%	99%	100%
	2021	0%	9%	91%	100%

Continua nella pagina successiva

Altro	2019	4%	10%	86%	100%
	2020	0%	12%	88%	100%
	2021	20%	10%	70%	100%
Altro a motore	2020	0%	24%	76%	100%
	2021	0%	8%	92%	100%

Tabella 10. Distribuzione dei viaggi per Mezzo utilizzato, dato l'Anno

L'organizzazione del trasporto in relazione all'uso del treno presenta percentuali più alte nella prenotazione diretta rispetto agli altri tipi di prenotazione, anche se nel 2020 è stato registrato un calo di viaggi in treno con prenotazione diretta rispetto al 2019 (63% nel 2019 e 57% nel 2020), per poi riprendersi l'anno successivo (66% nel 2021). Di conseguenza, nel 2020 erano aumentati del 5% i viaggi con nessuna prenotazione del treno rispetto al 2019 (26% nel 2019 e 31% nel 2020), percentuale tornata poi nel 2021 vicina a quella dell'anno pre-pandemico (28%). In continua diminuzione sono i viaggi svolti con prenotazione presso agenzia del treno, calati nel 2021 di circa il 6% rispetto agli anni precedenti.

Per quanto riguarda l'organizzazione del trasporto in relazione all'uso della nave, la percentuale della prenotazione diretta è aumentata nel corso degli anni: nel 2021 cresce del 10% in più rispetto al 2019, a discapito della prenotazione presso agenzia (34% nel 2019 e 30% nel 2021) e di nessuna prenotazione (16% nel 2019 e 11% nel 2021). Nell'anno 2020 sono aumentati i viaggi con nave con nessuna prenotazione e diretta, a discapito della prenotazione presso agenzia.

Anche l'organizzazione del trasporto con l'auto a noleggio mostra differenze tra i vari anni: nel 2019 si è registrato il 100% dei viaggi svolti con prenotazione diretta dell'auto a noleggio, mentre nel 2020 la prenotazione presso agenzia è salita al 14%, e la prenotazione diretta è scesa all'86%. L'anno ancora successivo però, nel 2021, c'è stata una ripresa della prenotazione diretta (97%), tornando quasi alla situazione dell'anno pre-pandemico.

In seguito, la tabella mostra l'organizzazione del trasporto con l'uso del pullman di linea; qui si nota che i viaggi svolti con prenotazione presso agenzia del pullman

di linea hanno avuto una crescita nel 2020, passando dal 4% nel 2019, al 13% nel 2020 e infine di nuovo un calo al 6% nel 2021. Di conseguenza nel 2020 è diminuita la prenotazione diretta, passando dal 69% nel 2019 al 34% nel 2020, a un successivo aumento di quasi 10% nel 2021 (45%). Anche per la nessuna prenotazione del pullman di linea si è registrato un aumento negli ultimi due anni (53% nel 2020 e 49% nel 2021), rispetto al 2019 (27%).

Per quanto riguarda l'organizzazione del trasporto con pullman turistico, si nota che i viaggi che prevedevano la prenotazione presso agenzia di quest'ultimo hanno avuto un forte aumento nel 2020, registrando un 71% sul totale, mentre nel 2019 risalivano al 56% e nel 2021 al 52%. La prenotazione diretta invece è calata negli anni successivi al 2019: da 32% del 2019 si passa al 13% nel 2020 e a una piccola ripresa nel 2021(23%), ma comunque inferiore all'anno pre-pandemico.

Per quanto riguarda gli altri mezzi non sono presenti profonde differenze nei vari anni.

CAPITOLO 2

2. Analisi prenotazione del viaggio via internet

L'internet e la tecnologia web negli ultimi anni hanno avuto un ruolo molto importante nei servizi di prenotazione di un viaggio, il turismo online è in costante crescita per vari motivi: si pensi prima di tutto alla velocità con la quale una persona possa prenotare un servizio semplicemente facendo un click, o la velocità nei pagamenti e la possibilità di poter prenotare in qualsiasi orario della giornata. L'internet ha quindi reso questa attività molto più comoda e libera, oltre che aiutare il viaggiatore a trovare informazioni di tutti i tipi e utili per decidere la destinazione e vedere quali servizi sono offerti.

Continuando l'analisi dei dati forniti da I.Stat, si considera la "Prenotazione via internet", ovvero un'altra delle caratteristiche dei viaggi per cui c'è stata una prenotazione via internet o dell'alloggio o del trasporto o di entrambi, sia direttamente che tramite un'agenzia di viaggio on-line. Il numero di viaggi considerati è pari a $n=32.088.000$ nel 2019, $n=16.012.000$ nel 2020 e $n=18.201.000$ nel 2021.

Tra gli anni caratterizzati dalla pandemia di Covid-19 e l'anno 2019 si notano ancora alcune differenze (*Tabella 11*): nel 2020 sono diminuite del 68% le prenotazioni via internet di solo trasporto rispetto al 2019, e lo stesso le prenotazioni di alloggio e trasporto via internet sono state un terzo del 2019 (-70%). Nel 2021 la prenotazione di solo trasporto ha subito un calo minore del 2020, ma comunque significativo (-57%) rispetto al 2019; lo stesso vale per la prenotazione di alloggio e trasporto via internet, nel quale si nota un calo del 60% rispetto al 2019. Sono calate in misura decisamente minore invece le prenotazioni via internet di solo alloggio (-28% e -26% rispetto all'anno 2019).

Prendendo in considerazione le variazioni percentuali dell'anno 2021 rispetto al 2020 si vede un leggero aumento (4%) delle prenotazioni del solo alloggio via internet, e in misura maggiore della prenotazione del solo trasporto (35%) e di

entrambi (32%). Queste crescite trovano ancora spiegazione nel fatto che nel 2021 i viaggi stavano riprendendo lentamente.

Prenotazione via internet	2019	2020	2021	Var %_{20/19}	Var %_{21/19}	Var %_{21/20}
Solo alloggio	14.820	10.660	11.037	-28%	-26%	4%
Solo trasporto	8.813	2.791	3.781	-68%	-57%	35%
Alloggio e trasporto	8.455	2.562	3.383	-70%	-60%	32%
Totale	32.088	16.012	18.201	-50%	-43%	14%

Tabella 11. Distribuzione dei viaggi per Prenotazione via internet e Anno, in migliaia; a lato le variazioni percentuali

Da quanto si può osservare nella *Tabella 12*, solo le prenotazioni via internet dell'alloggio sono aumentate nel 2020 e 2021, passando dal 46% del 2019 al 67% e 61%. La prenotazione di solo trasporto e la prenotazione di alloggio e trasporto invece hanno subito entrambe una diminuzione: "solo trasporto" ha registrato un calo dal 27% nel 2019 al 17% nel 2020 e 21% nel 2021, "alloggio e trasporto" un calo dal 27% al 16% nel 2020 e 18% nel 2021. L'anno 2021 sembra mostrare un primo lento ritorno alle abitudini pre-pandemiche.

Prenotazione via internet	2019	2020	2021
Solo alloggio	46%	67%	61%
Solo trasporto	27%	17%	21%
Alloggio e trasporto	27%	16%	18%
Totale	100%	100%	100%

Tabella 12. Distribuzione dei viaggi per Tipo di prenotazione via internet, dato l'anno

Utilizzando il file dei microdati, ovvero le collezioni di dati elementari che contengono informazioni su individui, famiglie e imprese, resi disponibili dall'Istat³, si può analizzare nel dettaglio la prenotazione dell'alloggio via internet. Si tratta di microdati ad uso pubblico riguardanti il focus "Viaggi e Vacanze", incluso nell'indagine sulle spese delle famiglie, utilizzato per rilevare informazioni

³ Istat, <https://www.istat.it/it/>

sui comportamenti turistici dei residenti in Italia. Oggetto del focus “Viaggi e Vacanze” sono il numero e le caratteristiche dei viaggi effettuati per motivi di vacanza o per lavoro, sia in Italia che all’estero, la spesa sostenuta dalle famiglie per viaggiare, i motivi per cui le persone non hanno viaggiato, le visite in giornata (escursioni).

Per fare le seguenti considerazioni, sono stati utilizzati i file degli anni 2019, 2020 e 2021 e sono state analizzate per tutti gli anni le variabili *Organizzazione dell'alloggio*, la quale è rilevata tramite le categorie “prenotazione diretta”, “prenotazione in agenzia/tour operator”, “nessuna prenotazione”, “non sa/non risponde”, e *Utilizzo di internet per prenotare l'alloggio*, la quale ha come possibili risposte “Si, No, Non sa”.

Dalle *Tabelle 13, 14 e 15* si può vedere, in base alla modalità di organizzazione dell'alloggio, quanti viaggi sono stati svolti utilizzando internet per prenotare l'alloggio.

Anno riferimento: 2019	Utilizzo di internet per prenotare			Totale
	Si	No	Non sa	
Organizzazione alloggio				
Agenzia	937	254	66	1.257
Diretta	403	500	122	1.025
Totale	1.340	754	188	2.282

Tabella 13. Distribuzione dei viaggi per Organizzazione dell'alloggio, dato Internet, anno 2019

Come si evince dalla *Tabella 13*, nell'anno 2019 il numero totale di viaggi per cui si è utilizzato internet per prenotare l'alloggio ($n=1.340$) supera quello per cui non lo si è utilizzato ($n=754$).

Anno riferimento: 2020	Utilizzo di internet per prenotare			Totale
	Si	No	Non sa	
Organizzazione alloggio				
Agenzia	365	71	16	452
Diretta	787	481	32	1.300
Totale	1.152	552	48	1.752

Tabella 14. Distribuzione dei viaggi per Organizzazione dell'alloggio, dato Internet, anno 2020

Dalla *Tabella 14* si deduce che, complessivamente nell'anno 2020, il numero totale dei viaggi caratterizzati dall'utilizzo di internet ($n=1.152$) per prenotare l'alloggio è circa il doppio del numero totale di quelli che non ne prevedono l'utilizzo ($n=552$).

Anno riferimento: 2021	Utilizzo di internet per prenotare			
Organizzazione alloggio	Si	No	Non sa	Totale
Agenzia	409	119	28	556
Diretta	1.056	564	44	1.664
Totale	1.465	683	72	2.220

Tabella 15. Distribuzione dei viaggi per Organizzazione dell'alloggio, dato Internet, anno 2021

Nella *Tabella 15* si vede che anche nel 2021 i viaggi svolti con l'utilizzo di internet per prenotare l'alloggio ($n=1.465$) superano di gran lunga quelli caratterizzati da una prenotazione senza l'impiego di internet ($n=683$).

Le *Tabelle 16, 17 e 18* presentano le percentuali di riga, ovvero l'analisi per comprendere se l'utilizzo di internet nella fase di prenotazione dell'alloggio, cambia a seconda del metodo utilizzato per la prenotazione dello stesso (agenzia o prenotazione diretta), per tutti e tre gli anni considerati.

Anno 2019	Utilizzo di internet per prenotare			
Org. alloggio	Si	No	Non sa	Totale
Agenzia	75%	20%	5%	100%
Diretta	39%	49%	12%	100%

Tabella 16. Distribuzione dei viaggi per Utilizzo di Internet per prenotare, data l'organizzazione dell'alloggio (anno 2019)

Anno 2020	Utilizzo di internet per prenotare			
Org. alloggio	Si	No	Non sa	Totale
Agenzia	81%	16%	3%	100%
Diretta	61%	37%	2%	100%

Tabella 17. Distribuzione dei viaggi per Utilizzo di internet per prenotare, data l'organizzazione dell'alloggio (anno 2020)

Anno 2021	Utilizzo di internet per prenotare			
Org. alloggio	Si	No	Non sa	Totale
Agenzia	74%	21%	5%	100%
Diretta	63%	34%	3%	100%

Tabella 18. Distribuzione dei viaggi per Utilizzo di internet per prenotare, data l'organizzazione dell'alloggio (anno 2021)

Analizzando le Figure 1, 2 e 3, costruiti a partire dalle *Tablelle 16, 17 e 18*, si vede come ci sia stato un aumento nel 2020 della prenotazione dell'alloggio tramite agenzia/tour operator utilizzando internet, passando dal 75% del 2019 all'81% del totale delle prenotazioni tramite agenzia. Un aumento maggiore riguarda la prenotazione diretta dell'alloggio sempre utilizzando internet: dal 39% del 2019 si passa al 61% del 2020. Di conseguenza, le percentuali delle prenotazioni dell'alloggio effettuate senza l'utilizzo di internet mostrano una diminuzione della prenotazione presso agenzia (da 20% del 2019 al 16% del 2020) e anche della prenotazione diretta (da 49% al 37%).

Per quanto riguarda l'anno 2021, si registra un ritorno alle percentuali del 2019: 74% nella prenotazione presso agenzia dell'alloggio usando internet e 21% nel suo non utilizzo. Invece la prenotazione diretta dell'alloggio tramite internet rimane sostanzialmente uguale al 2020.

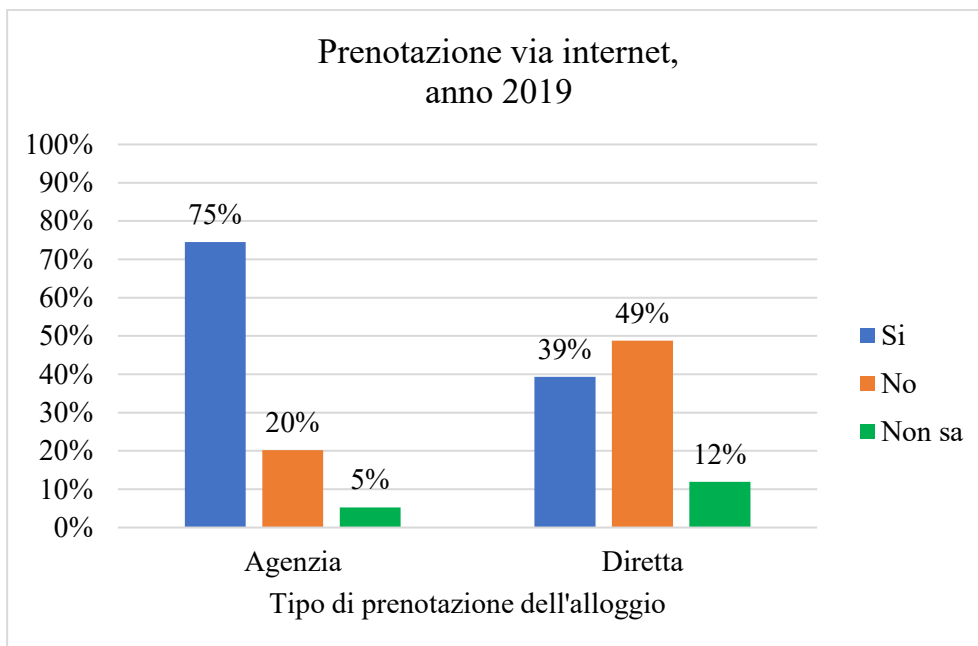


Figura 1. Distribuzione dei viaggi per Utilizzo di internet per prenotare, data l'organizzazione dell'alloggio (anno 2019)

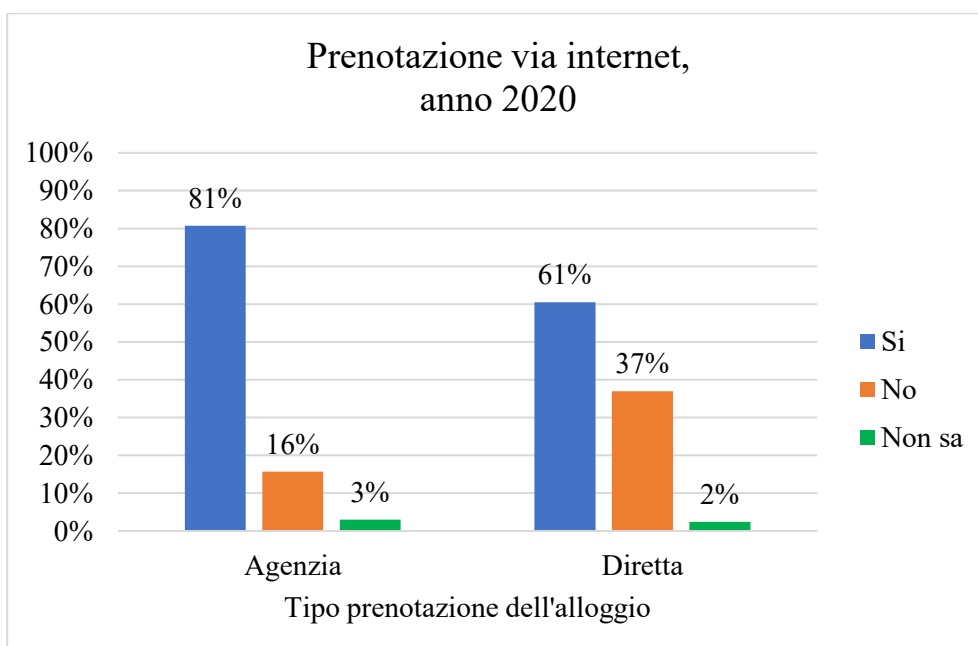


Figura 2. Distribuzione dei viaggi per Utilizzo di internet per prenotare, data l'organizzazione dell'alloggio (anno 2020)

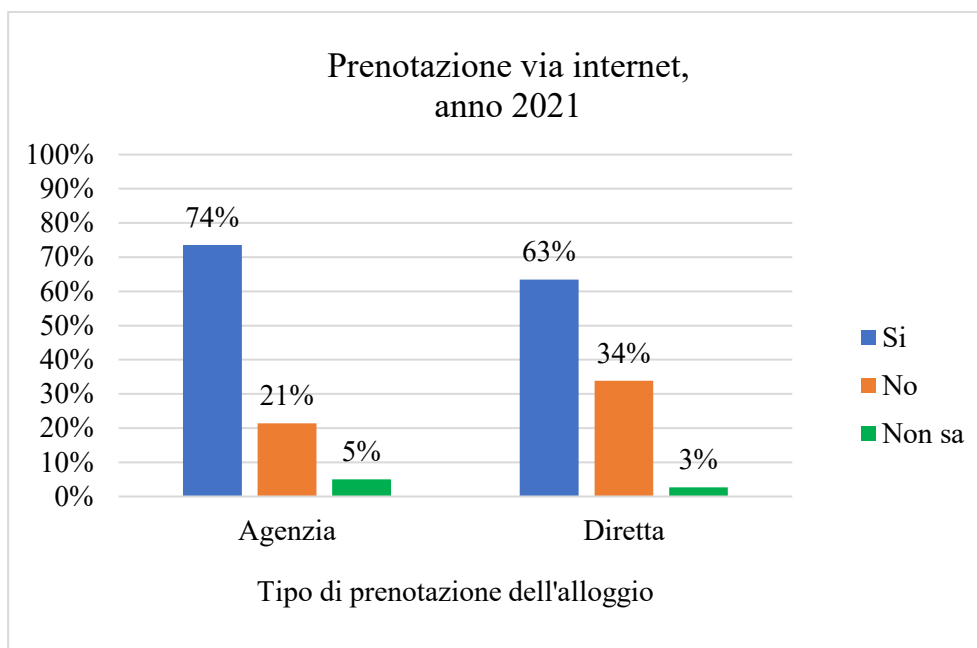


Figura 3. Distribuzione dei viaggi per Utilizzo di internet per prenotare, data l'organizzazione dell'alloggio (anno 2021)

Le Tabelle 19, 20 e 21 invece contengono le percentuali di colonna, le quali mostrano se la modalità di prenotazione dell'alloggio (prenotazione tramite agenzia e prenotazione diretta) cambia a seconda dell'utilizzo o meno di internet (Si, No, Non sa) per prenotare lo stesso, per tutti e tre gli anni considerati.

Anno 2019	Utilizzo di internet per prenotare		
Organizzazione alloggio	Si	No	Non sa
Agenzia	70%	34%	35%
Diretta	30%	66%	65%
Totale	100%	100%	100%

Tabella 19. Distribuzione dei viaggi per Organizzazione alloggio, dato Internet (anno 2019)

Anno 2020	Utilizzo di internet per prenotare		
Organizzazione alloggio	Si	No	Non sa
Agenzia	32%	13%	33%
Diretta	68%	87%	67%
Totale	100%	100%	100%

Tabella 20. Distribuzione dei viaggi per Organizzazione alloggio, dato Internet (anno 2020)

Anno 2021	Utilizzo di internet per prenotare		
	Si	No	Non sa
Organizzazione alloggio			
Agenzia	28%	17%	39%
Diretta	72%	83%	61%
Totale	100%	100%	100%

Tabella 21. Distribuzione dei viaggi per Organizzazione alloggio, dato Internet (anno 2021)

Dall'analisi delle *Figure 4, 5 e 6* emerge che i viaggi svolti prenotando l'alloggio tramite agenzia e utilizzando internet sono calati, passando dal 70% del 2019 al 32% nel 2020. In modo complementare, sono salite invece le prenotazioni dirette dell'alloggio utilizzando internet, passando dal 30% del 2019 al 68% nel 2020. Per quanto riguarda le prenotazioni dell'alloggio senza utilizzo di internet, nel 2020 si registra un calo delle prenotazioni tramite agenzia/tour operator (da 34% a 13%) e un aumento delle prenotazioni dirette (da 66% a 87%).

Nell'anno 2021 si registrano percentuali simili al 2020: il 72% delle prenotazioni via internet prevedevano la prenotazione diretta dell'alloggio, il restante 28% invece la prenotazione presso agenzia. Per quanto riguarda la prenotazione dell'alloggio senza uso di internet, l'83% prevedeva la prenotazione diretta e il restante 17% la prenotazione presso agenzia.

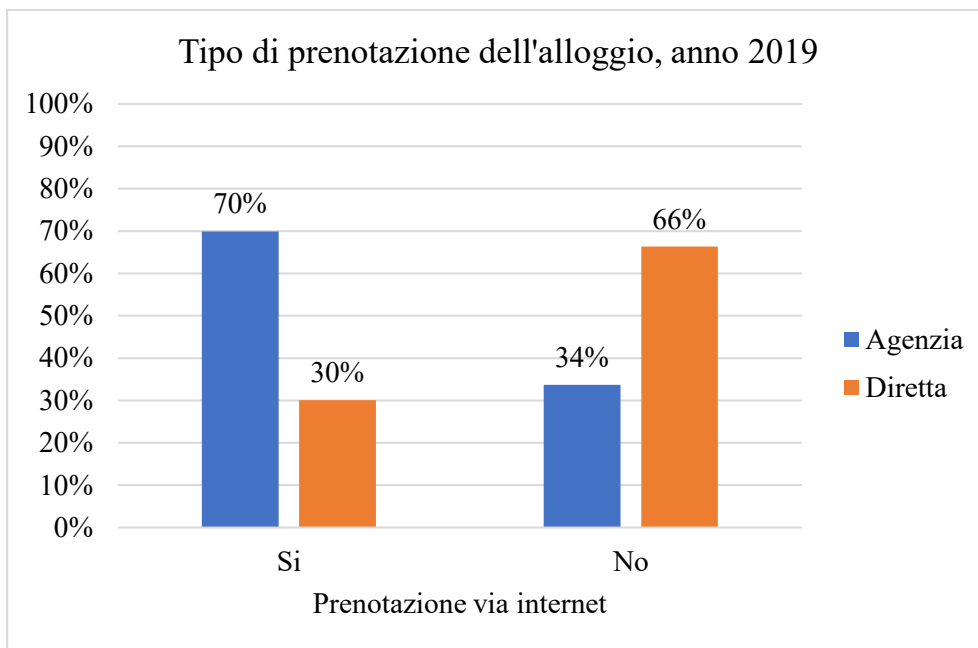


Figura 4. Distribuzione dei viaggi per Organizzazione alloggio, dato Internet (anno 2019)

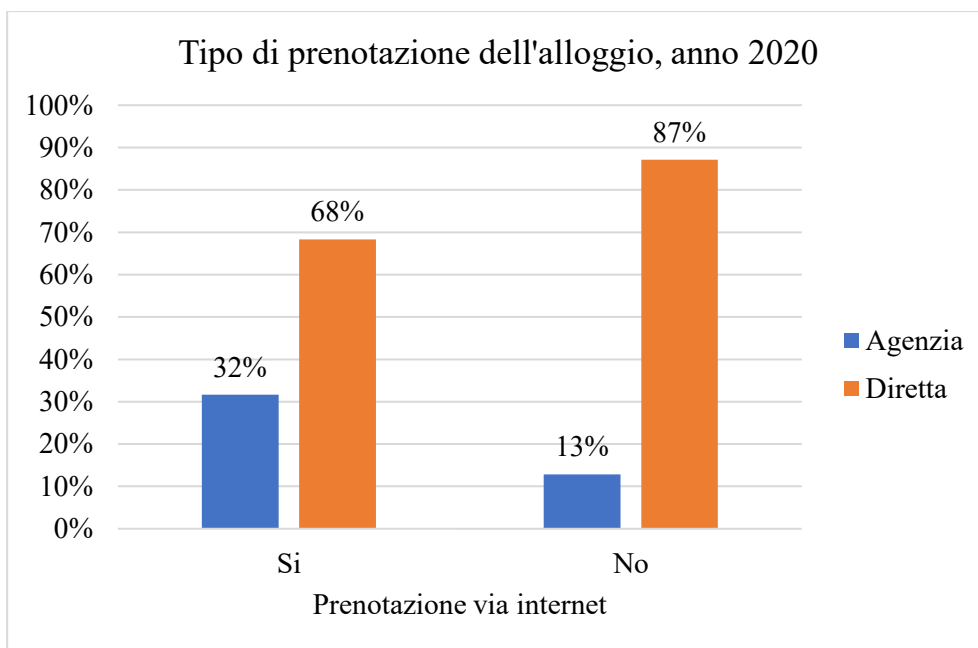


Figura 5. Distribuzione dei viaggi per Organizzazione alloggio, dato Internet (anno 2020)

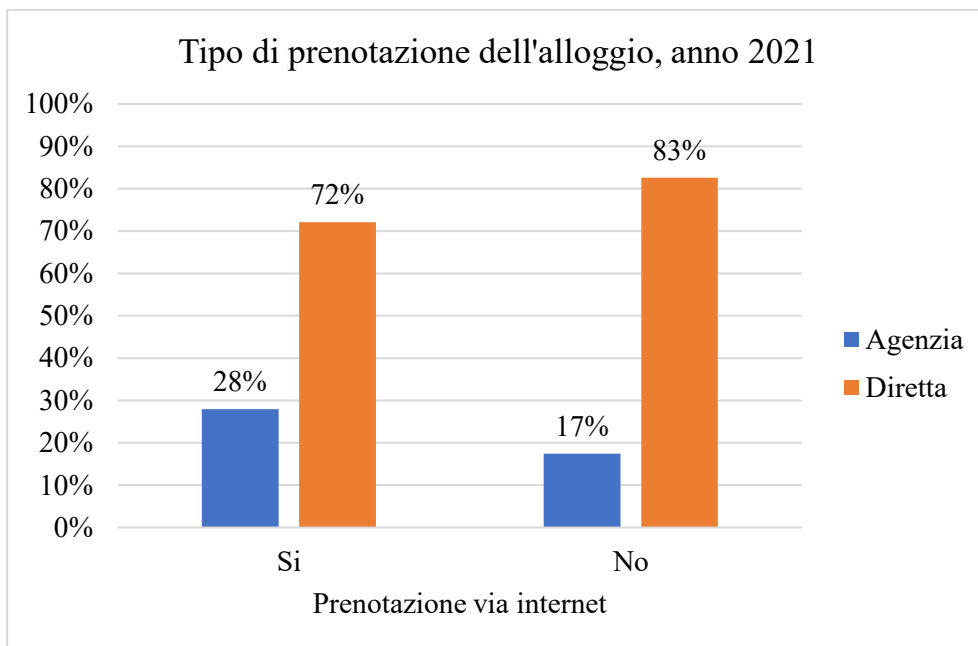


Figura 6. Distribuzione dei viaggi per Organizzazione alloggio, dato Internet (anno 2021)

2.1 Analisi della variabile “piattaforma alloggio”

Un ulteriore approfondimento riguardo alla prenotazione dell'alloggio utilizzando Internet si può fare analizzando i microdati relativi alle varie piattaforme online utilizzate dai viaggiatori per i loro viaggi. Le variabili prese in considerazione sono le seguenti: la prenotazione effettuata tramite piattaforme online come Booking, Expedia, Tripadvisor, Trivago, Kajak e altre (questa variabile nelle tabelle e grafici seguenti sarà intitolata con “Booking” per brevità), come Airbnb, HomeAway, Scambiocasa, HomeToGo e altre (denominata con “Airbnb”) e sul sito web dell'agenzia di viaggi/tour operator (la cui voce sarà “Sito agenzia”). Le restanti prenotazioni online dell'alloggio effettuate direttamente, quindi senza l'utilizzo delle piattaforme online descritte precedentemente, saranno indicate con la voce “Diretta”.

Piattaforma alloggio	2019	2020	2021
Airb&b	7%	3%	4%
Booking	56%	25%	22%
Diretta	30%	68%	72%
Sito agenzia	7%	4%	2%
Totale	100%	100%	100%

Tabella 22. Distribuzione dei viaggi per scelta piattaforma alloggio, dato l'anno

Dalla *Tabella 22* e dalla *Figura 7* emergono ancora una volta le differenze tra gli anni presi in considerazione. Dimezzano negli anni pandemici le percentuali dei viaggi con prenotazione dell'alloggio attraverso le seguenti: piattaforme online come Airbnb, percentuale che era piuttosto esigua anche nel 2019 (da 7% nel 2019 a 3% e 4%), piattaforme come Booking (da 56% del 2019 al 25% nel 2020 e 22% nel 2021) e tramite il sito dell'agenzia (da 7% a 4% e 2%). L'unica crescita registrata è stata quella della prenotazione diretta online dell'alloggio, passando dal 30% dell'anno pre-pandemico al 68% nel 2020, e al 72% nell'ultimo anno.

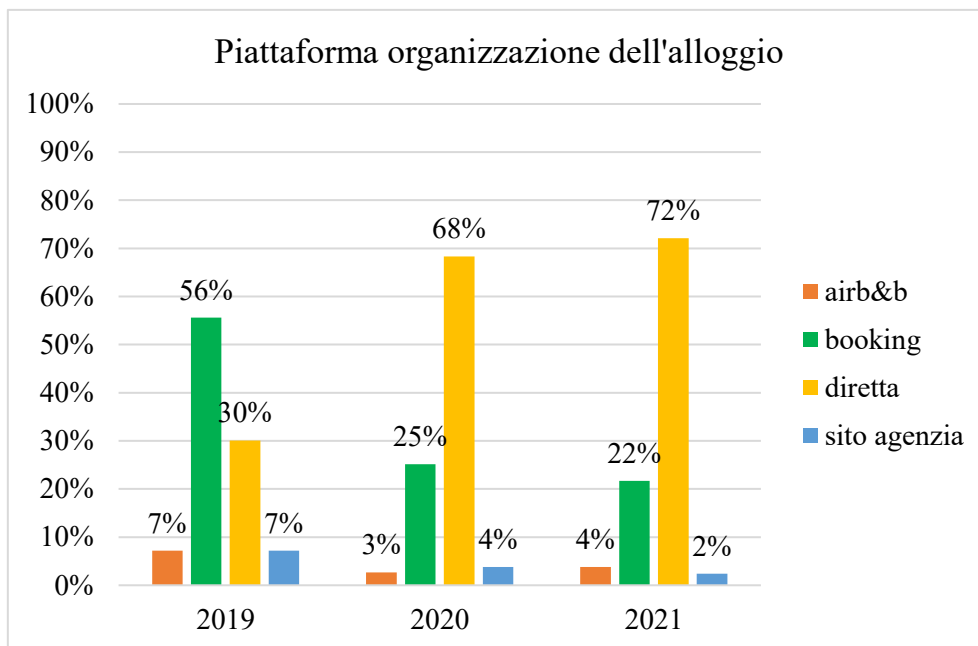


Figura 7. Distribuzione dei viaggi per scelta piattaforma alloggio, dato l'anno

CAPITOLO 3

3. Turismo di prossimità: analisi delle destinazioni

Da come si è potuto comprendere dalle precedenti analisi, la pandemia di Covid-19, oltre a dimezzare gli spostamenti dei viaggiatori nel loro insieme, ha fatto sì che certe caratteristiche dei viaggi mutassero; tra queste, come si vedrà nel presente capitolo, si trovano anche le destinazioni raggiunte dai turisti durante la loro vacanza. Si parlerà di turismo di prossimità, ovvero di quel tipo di turismo che prevede il raggiungimento di mete vicine alla residenza o al domicilio del turista.

Il turismo di prossimità, a causa della pandemia, è cresciuto per diverse ragioni: per la chiusura delle frontiere di molti stati per via del propagarsi del virus, per la diminuzione dei voli e dei posti a sedere a bordo, per la chiusura di alcune strutture e in particolar modo per la paura del viaggiatore stesso di spingersi troppo lontano da casa.

In questa sezione verrà illustrata la situazione della regione Veneto, analizzando il numero dei viaggi compiuti in relazione alle destinazioni scelte dagli abitanti veneti per passare le loro vacanze, e si sottolineeranno le differenze tra i tre anni considerati. In particolare si specifica che i seguenti dati si basano sui viaggi effettuati per motivi personali, ovvero: piacere/svago/vacanza, visita a parenti e/o amici, motivo religioso/pellegrinaggio, trattamento di salute/cura termale (quest'ultimi includono quelli prescritti dal medico).

La *Tabella 23* e la *Figura 8* mostrano quanti viaggi sono stati effettuati dai turisti veneti all'estero oppure in Italia.

Destinazione principale	Frequenze assolute			% di colonna		
	2019	2020	2021	2019	2020	2021
Estero	80	38	55	24%	16%	14%
Italia	254	206	331	76%	84%	86%
Totale	334	244	386	100%	100%	100%

Tabella 23. Distribuzione dei viaggi effettuati dai veneti per destinazione principale, dato l'anno

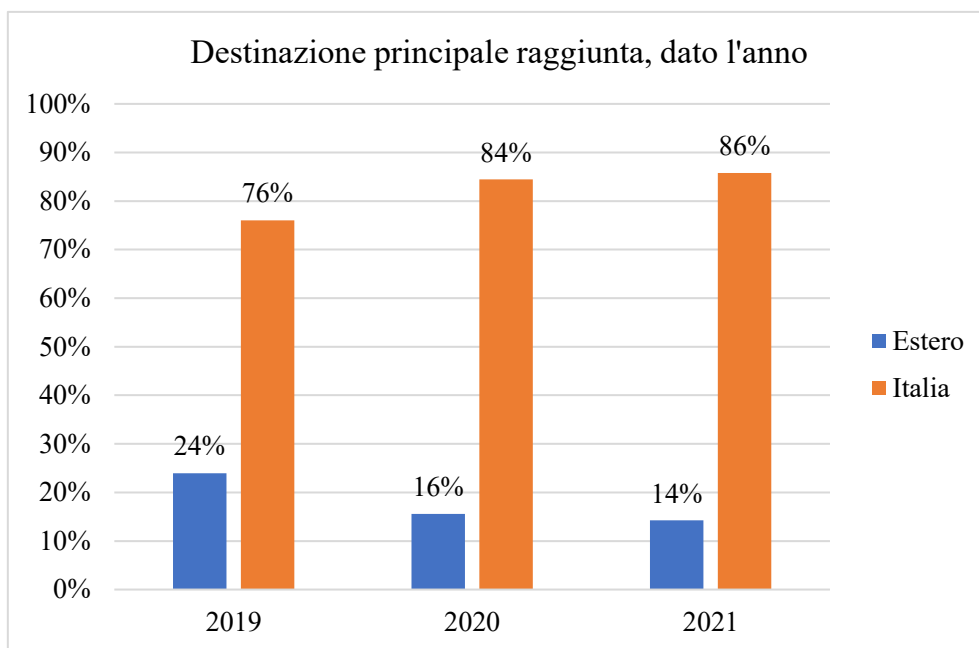


Figura 8. Distribuzione dei viaggi effettuati dai veneti per destinazione principale, dato l'anno

Emerge chiaramente come negli anni successivi al 2019 i viaggi svolti dai veneti all'estero siano diminuiti (16% nel 2020 e 14% nel 2021, contro il 24% nel 2019), con conseguente aumento dei viaggi all'interno del territorio italiano.

Andando un po' più nel dettaglio, la *Tabella 24* fornisce informazioni interessanti riguardo le regioni italiane, gli stati esteri dell'Unione Europea o le macro-aree geografiche (non UE) di destinazione principale da parte dei turisti veneti.

È stata fatta una selezione delle destinazioni più frequentate dai viaggiatori veneti, partendo da quelle più scelte nell'anno 2019, in modo da vedere come sono cambiate nei due anni avvenire. Il resto di esse è incluso nella voce "Altre".

Regione / Stato / macro-area	Frequenze assolute			% di colonna		
	2019	2020	2021	2019	2020	2021
Veneto	72	81	114	22%	33%	30%
Trentino-Alto Adige	44	42	53	13%	17%	14%
Emilia-Romagna	29	11	16	9%	5%	4%
Toscana	25	16	23	7%	7%	6%
Paesi non UE (no Regno Unito)	21	2	12	6%	1%	3%

Continua nella pagina successiva

Lombardia	13	14	22	4%	6%	6%
Calabria	11	3	0	3%	1%	0%
Spagna	11	4	1	3%	2%	0%
Friuli-Venezia Giulia	10	1	14	3%	0%	4%
Marche	10	11	17	3%	5%	4%
Puglia	8	6	12	2%	2%	3%
Romania	8	0	5	2%	0%	1%
Germania	7	1	2	2%	0%	1%
Regno Unito (non UE dal 2020)	6	3	0	2%	1%	0%
Lazio	6	4	9	2%	2%	2%
Liguria	4	1	12	1%	0%	3%
Campania	4	9	10	1%	4%	3%
Croazia	3	12	5	1%	5%	1%
Umbria	1	0	8	0%	0%	2%
Altre	41	23	51	14%	10%	13%
Totale	334	244	386	100%	100%	100%

Tabella 24. Distribuzione dei viaggi effettuati dai veneti per destinazione, dato l'anno

Le Figure 9, 10 e 11, ricavate dalle percentuali di colonna della Tabella 24 (solo per quelle destinazioni con percentuali superiori al 2%), permettono di avere una migliore visione delle destinazioni preferite dai turisti veneti in base ai tre anni considerati.

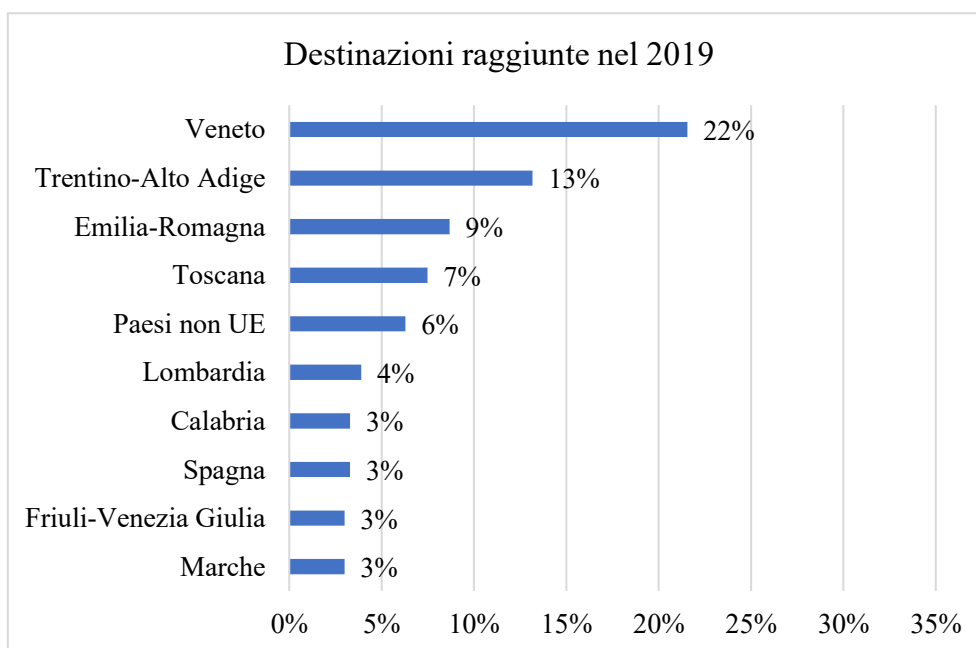


Figura 9. Distribuzione dei viaggi effettuati dai veneti per destinazione (anno 2019)

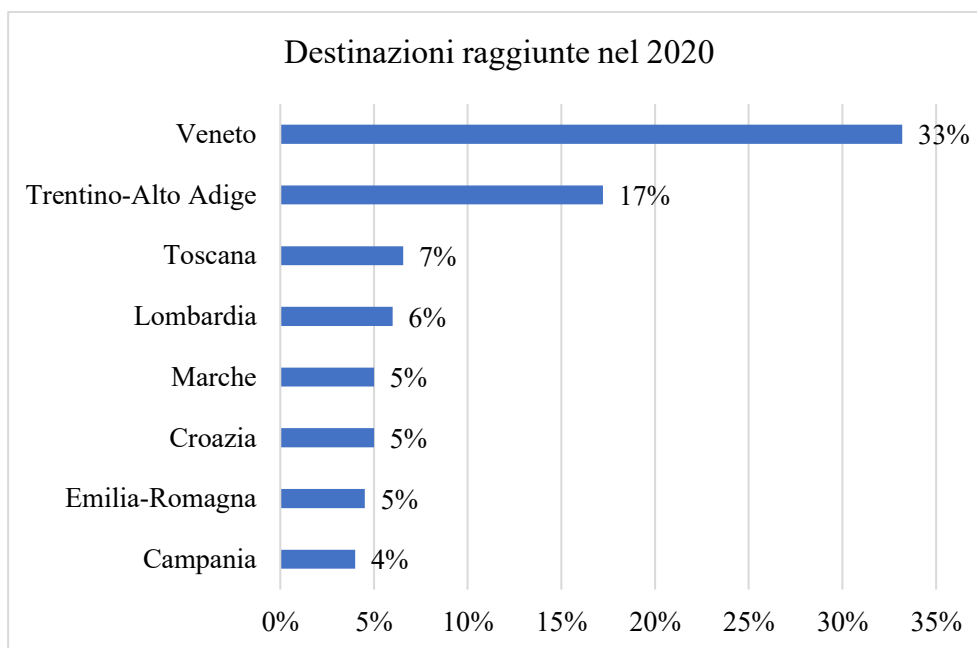


Figura 10. Distribuzione dei viaggi effettuati dai veneti per destinazione (anno 2020)

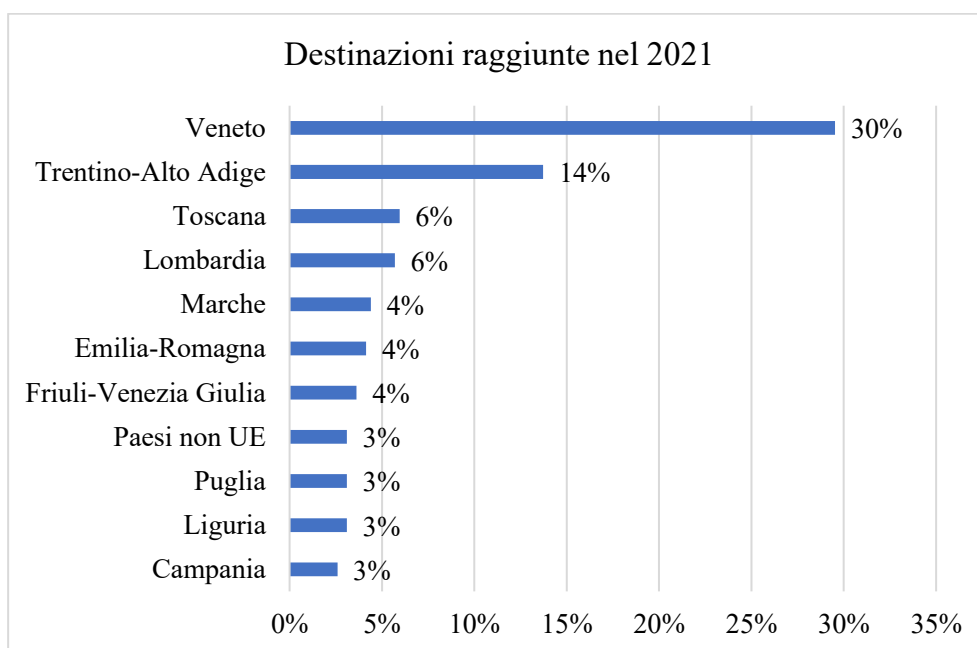


Figura 11. Distribuzione dei viaggi effettuati dai veneti per destinazione (anno 2021)

Partendo quindi dalla regione Veneto, come si può ben immaginare, è quella con le frequenze assolute e percentuali più alte di tutte le altre destinazioni raggiunte: in continua crescita dal 2019 ($n= 72$ nel 2019, $n= 81$ nel 2020 e $n= 114$ nel 2021), nel 2020 viene segnata la percentuale più alta dei viaggi fatti dai veneti,

ovvero il 33%, tenendo sempre conto che, in riferimento al capitolo iniziale, i viaggi totali nell'anno 2020 furono molti meno ($n= 37.527.000$) rispetto al 2019 ($n= 71.254.000$) e al 2021 ($n= 41.642.000$). La percentuale dell'anno 2021 (30%) è in leggera decrescita rispetto al 2020, ma rimane comunque consistente, dando prova dello sviluppo del turismo di prossimità precedentemente citato.

Per quanto riguarda i viaggi svolti in Trentino-Alto Adige, il 17% dei viaggi totali nel 2020 avvenne in questa regione, mentre nel 2021 ci si riavvicina alla percentuale del 2019 (13%).

In Emilia-Romagna la situazione è differente: i viaggi svolti nel 2019 corrispondono al 9% del totale, mentre negli anni successivi calano di circa 4 punti percentuali. Per la regione Toscana invece si vede che le percentuali dei viaggi sono rimaste quasi uguali nei vari anni.

Nel caso dei viaggi verso i paesi non appartenenti all'Unione Europea (escluso il Regno Unito), la tabella mostra molto bene le conseguenze date dalla pandemia di Covid-19: nell'anno 2019 i viaggi effettuati dai turisti veneti verso paesi non UE sono stati pari al 6% del totale, nel 2020 c'è stato un calo importante di questi (1%), mentre nel 2021 si vede una piccola ripresa dei viaggi pari alla metà del 2019 (3%).

Si registra, nel 2020 e 2021, un lieve aumento di viaggi effettuati dai veneti con destinazione Lombardia. Al contrario la regione Calabria e la Spagna, dall'anno pre-pandemico, hanno registrato un calo progressivo di viaggi.

La regione Friuli-Venezia Giulia nel 2020 non ha registrato viaggi (0%), mentre nell'ultimo anno è tornata ad essere rifrequentata, arrivando al 4% dei viaggi totali del 2021.

Le Marche invece vengono maggiormente raggiunte dai viaggiatori veneti negli anni successivi al 2019.

Le successive destinazioni mostrate dalla *Tabella 24* presentano percentuali abbastanza basse; tuttavia destinazioni come la Campania e la Croazia registrano percentuali più alte nell'anno 2020. La regione Campania anche nell'anno 2021 ha mantenuto la percentuale dei viaggi dell'anno precedente (4% nel 2020 e 3% nel

2021), mentre i viaggi verso la Croazia sono saliti di molto nel 2020 (5%), per poi tornare alla percentuale dell'anno pre-pandemico (1%).

Rimanendo all'interno del territorio italiano, osservando i dati della *Tabella 25*, si possono fare delle considerazioni in merito alle province italiane di destinazione principale dei turisti veneti, sempre confrontando 2019, 2020 e 2021.

Provincia italiana	Frequenze assolute			% di colonna		
	2019	2020	2021	2019	2020	2021
Venezia	31	32	34	12%	16%	10%
Trento	25	25	39	10%	12%	12%
Belluno	21	20	39	8%	10%	12%
Bolzano	19	17	14	7%	8%	4%
Firenze	15	3	12	6%	1%	4%
Rimini	13	4	9	5%	2%	3%
Ferrara	8	2	0	3%	1%	0%
Verona	7	17	16	3%	8%	5%
Treviso	7	2	4	3%	1%	1%
Milano	4	4	7	2%	2%	2%
Brescia	4	6	2	2%	3%	1%
Vicenza	4	8	8	2%	4%	2%
Trieste	4	0	2	2%	0%	1%
Roma	4	4	9	2%	2%	3%
Napoli	4	5	9	2%	2%	3%
Genova	3	0	11	1%	0%	3%
Mantova	3	0	2	1%	0%	1%
Udine	3	1	12	1%	0%	4%
Lecce	2	0	7	1%	0%	2%
Padova	1	2	7	0%	1%	2%
Rovigo	1	0	6	0%	0%	2%
Arezzo	1	3	4	0%	1%	1%
Perugia	1	0	8	0%	0%	2%
Salerno	0	4	1	0%	2%	0%
Altre	69	47	69	27%	24%	20%
Totale	254	206	331	100%	100%	100%

Tabella 25. Distribuzione dei viaggi effettuati dai veneti per destinazione provincia italiana, dato l'anno

Anche in questo caso sono state selezionate le province più frequentate dai turisti della regione Veneto, sommando le restanti nell'ultima voce "Altre".

Le seguenti Figure 12, 13 e 14, basate sulle percentuali di colonna della Tabella 25 (solo per quelle destinazioni con percentuali superiori al 2%), mostrano quali sono le province più frequentate dai turisti veneti a seconda degli anni analizzati.

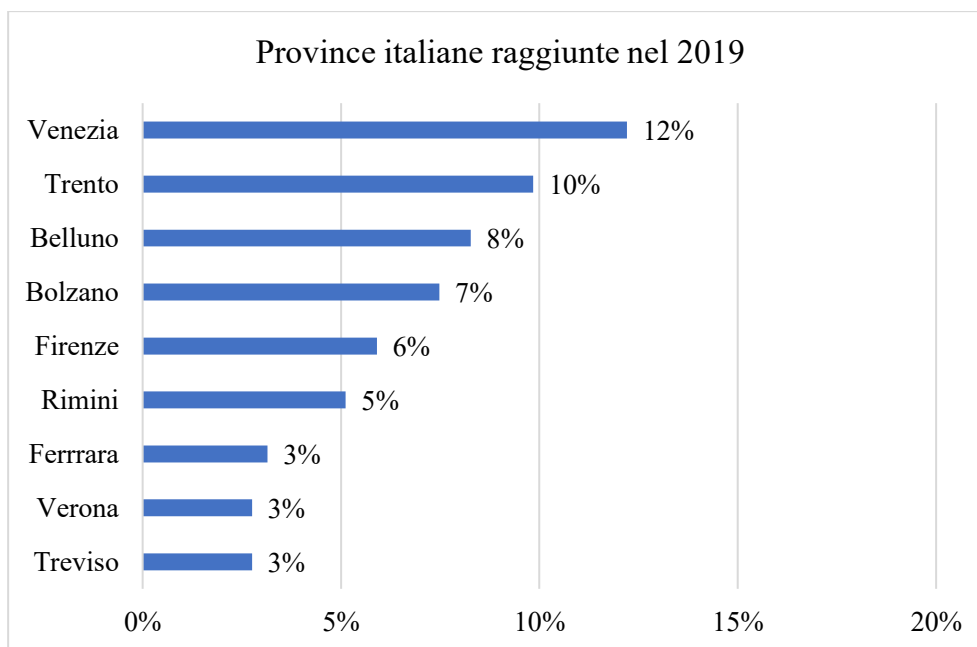


Figura 42. Distribuzione dei viaggi effettuati dai veneti per destinazione provincia italiana (anno 2019)

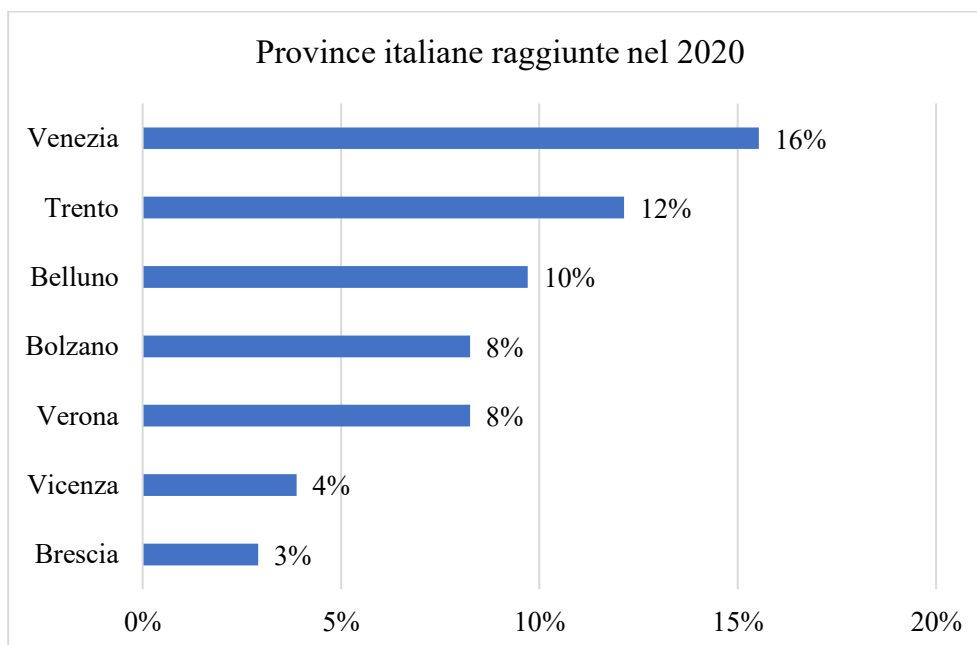


Figura 13. Distribuzione dei viaggi effettuati dai veneti per destinazione provincia italiana (anno 2020)

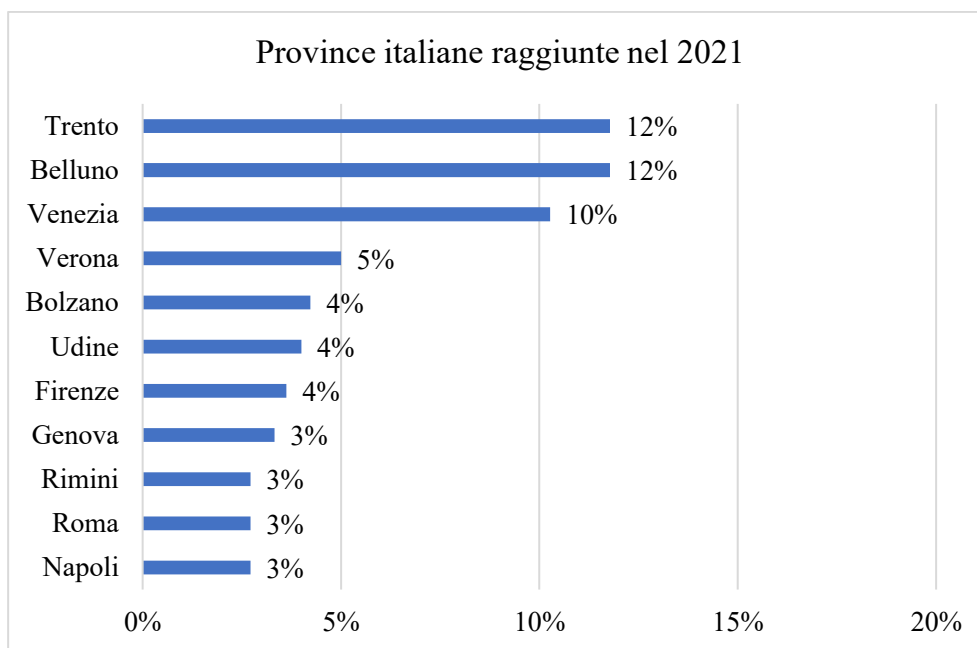


Figura 14. Distribuzione dei viaggi effettuati dai veneti per destinazione provincia italiana (anno 2021)

Partendo dalle province maggiormente visitate nel 2019, si trova come prima Venezia, la quale ha ricevuto turisti veneti soprattutto nell'anno 2020, infatti i viaggi svolti in quell'anno corrispondevano al 16% del totale, mentre nel 2019 al 12%, per poi scendere ulteriormente nel 2021 al 10%.

Come seconda destinazione preferita nel 2019 si trova la provincia di Trento, dove i viaggi svolti dai viaggiatori veneti verso di essa nel 2019 corrispondevano al 10% del totale, per poi salire nel 2020 e 2021 al 12%.

La provincia di Belluno registra un progressivo aumento dei viaggi nel corso degli anni, mentre la percentuale dei viaggi verso Bolzano si dimezza nel 2021.

Firenze registra un calo importante dei viaggi soltanto nel 2020: i viaggi dei turisti veneti verso questa destinazione sono stati pari al 6% del totale del 2019, subendo poi una diminuzione del 5% nel 2020 e una ripresa nel 2021 (4%).

Per quanto riguarda province come Rimini, Ferrara e Treviso si registra una piccola diminuzione dei viaggi dopo il 2019; invece i viaggi compiuti nel 2020 e 2021 verso Verona sono aumentati rispettivamente all'8% e 5% rispetto al 2019.

Le destinazioni seguenti analizzate nella *Tabella 25* non presentano forti differenze tra l'anno 2019 e gli anni successivi.

3.1 Analisi del tipo di attività principale

Un ulteriore approfondimento si può fare esaminando il tipo di attività svolta durante il viaggio dei turisti veneti. Viene analizzata dunque la variabile *Tipo*, la quale comprende: cultura, bellezze naturali, trattamenti di salute/benessere/beauty farm/spa, studio/formazione, pratica di sport (settimana bianca, trekking, escursionismo, caccia o pesca, scuola di vela, rafting, equitazione, ballo), gastronomia/folklore/spettacoli, divertimento/riposo/relax, altro motivo (volontariato, shopping, hobby, eventi sportivi, visita a parchi divertimento, zoo, acquario, etc.).

La *Tabella 26* racchiude i dati relativi all'attività che spinge i turisti a fare vacanza, dato l'anno. Come le precedenti analisi, si ricorda che anche qui vengono considerati i viaggi per motivi personali effettuati da turisti provenienti dalla regione Veneto, ordinati a partire dall'attività più scelta nel 2019.

Tipo di attività	Frequenze assolute			% di colonna		
	2019	2020	2021	2019	2020	2021
Relax	150	121	182	60%	68%	68%
Bellezze naturali	45	36	33	18%	20%	12%
Cultura	26	3	17	10%	2%	6%
Sport	17	9	20	7%	5%	7%
Salute	4	2	8	2%	1%	3%
Gastronomia	3	0	0	1%	0%	0%
Studio	1	4	4	0%	2%	2%
Altro	5	4	5	2%	2%	2%
Totale	251	179	269	100%	100%	100%

Tabella 26. Distribuzione dei viaggi effettuati dai veneti per tipo di attività, dato l'anno

La *Figura 15*, costruita a partire dalla *Tabella 26*, mostra quali attività sono state svolte maggiormente durante la vacanza dai turisti veneti, in base all'anno.

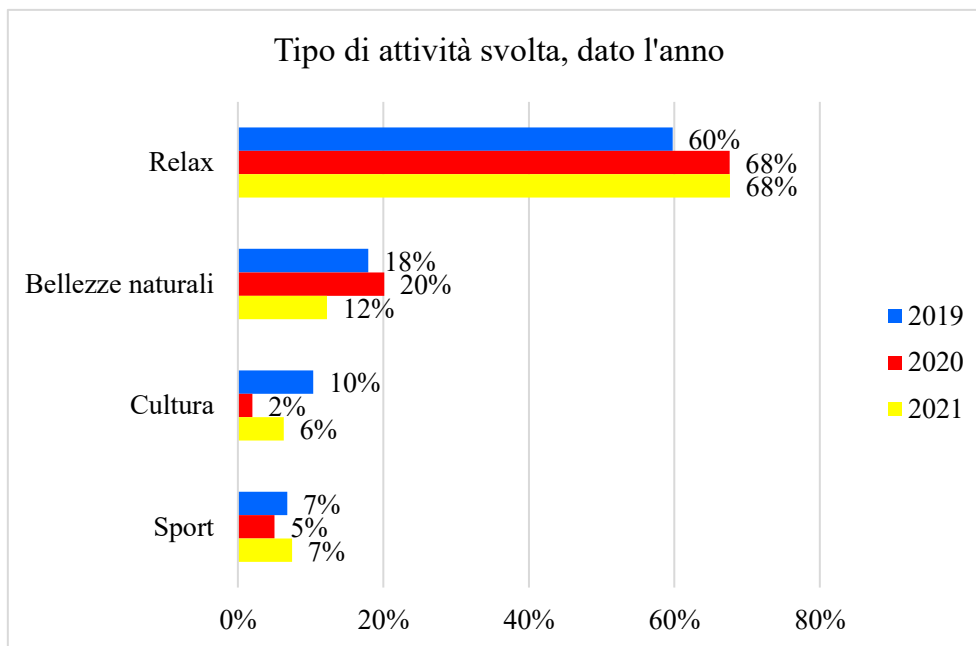


Figura 15. Distribuzione dei viaggi effettuati dai veneti per tipo di attività, dato l'anno

Secondo i microdati Istat, i viaggi svolti per divertimento/relax presentano le percentuali più alte rispetto a tutti gli altri: nel 2019 rappresentavano il 60% dei viaggi, e nei due anni successivi sono aumentati arrivando al 68%.

I viaggi svolti per la visita di bellezze naturali nell'anno pre-pandemico corrispondevano al 18% del totale dei viaggi del 2019; l'anno successivo aumentano leggermente arrivando al 20% sul totale del 2020, e l'anno successivo ancora diminuiscono arrivando al 12% del totale del 2021.

In merito ai viaggi svolti per attività di cultura, rispetto al 2019, essi diminuiscono fortemente nel 2020 (da 10% a 2%), mentre riprendono a risalire nel 2021 (6%), senza però tornare alla quota dell'anno pre-pandemico.

Per quanto riguarda i viaggi dei veneti per attività di sport, sono diminuiti nel 2020 rispetto all'anno pre-pandemico e tornati a salire nel 2021. I viaggi per salute sono diminuiti un po' nell'anno 2020, per poi riprendere nel 2021 arrivando al 3%.

I viaggi effettuati dai veneti che presentano le percentuali più basse sono quelli in relazione ad attività di gastronomia; infatti, corrispondevano all'1% nel totale dell'anno pre-pandemico, per poi azzerarsi negli anni 2020 e 2021.

Infine i viaggi per studio arrivano al 2% negli anni successivi al 2019.

3.2 Analisi delle destinazioni in relazione ai mezzi di trasporto

Per concludere l'argomento del turismo di prossimità, sono state svolte ulteriori analisi relative alle destinazioni geograficamente confinanti e facilmente raggiungibili dai turisti italiani. Le destinazioni prese in considerazione sono la Croazia, la Germania, la Slovenia, l'Austria e la Francia, e vengono studiati i viaggi verso queste, vedendo quale mezzo di trasporto è stato usato.

Partendo dalla destinazione Croazia, si analizzano la *Tabella 27* e la *Figura 16*, quest'ultima costruita a partire dalle ultime tre colonne della tabella.

Mezzo	Destinazione Croazia					
	Frequenze assolute			% di colonna		
	2019	2020	2021	2019	2020	2021
Aereo	6	0	0	10%	0%	0%
Auto a noleggio	2	0	0	3%	0%	0%
Auto propria	46	22	15	77%	100%	79%
Camper	5	0	2	8%	0%	11%
Moto	1	0	0	2%	0%	0%
Nave	0	0	2	0%	0%	10%
Totale	60	22	19	100%	100%	100%

Tabella 27. Distribuzione dei viaggi con destinazione Croazia per Mezzo, dato l'anno

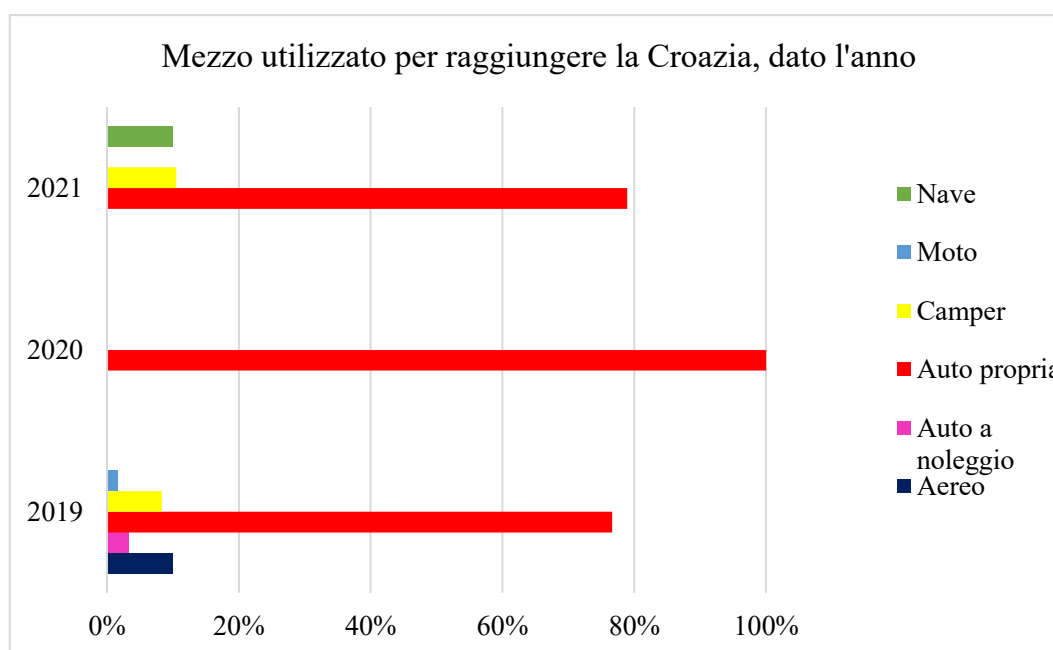


Figura 16. Distribuzione dei viaggi con destinazione Croazia per Mezzo, dato l'anno

Si nota molto bene che grossa parte dei viaggi degli italiani verso la Croazia sono stati effettuati tramite l'auto propria, tanto che nell'anno 2020 questi spostamenti sono stati caratterizzati solamente da questo tipo di mezzo (100%), mentre nell'anno pre-pandemico corrispondevano al 77% del totale e nel 2021 al 79% del totale. Nel 2019 i viaggi verso questa destinazione hanno incluso anche mezzi come l'areo (10% del totale), l'auto a noleggio (3% del totale) e la moto (2% del totale), i quali non hanno caratterizzato però i viaggi degli anni successivi. I viaggi effettuati in nave verso la Croazia hanno interessato soltanto l'anno 2021, corrispondendo al 10% del totale.

Passando alla Germania, i dati analizzati sono presentati dalla *Tabella 28* e dalla relativa *Figura 17*, quest'ultima basata sulla tabella.

Mezzo	Destinazione Germania					
	Frequenze assolute			% di colonna		
	2019	2020	2021	2019	2020	2021
Aereo	21	6	7	31%	32%	29%
Altro	1	0	0	1%	0%	0%
Auto propria	33	10	15	49%	53%	63%
Pullman di linea	2	1	0	3%	5%	0%
Pullman turistico	3	1	2	4%	5%	8%
Treno	8	1	0	12%	5%	0%
Totale	68	19	24	100%	100%	100%

Tabella 28. Distribuzione dei viaggi con destinazione Germania per Mezzo, dato l'anno

Ancora una volta, si nota che l'auto propria è il mezzo con il quale vengono compiuti più viaggi: i viaggi svolti verso la Germania con l'auto nel 2019 corrispondevano al 49% del totale, per poi aumentare di percentuale nel 2020 (53%) e nel 2021 (63%).

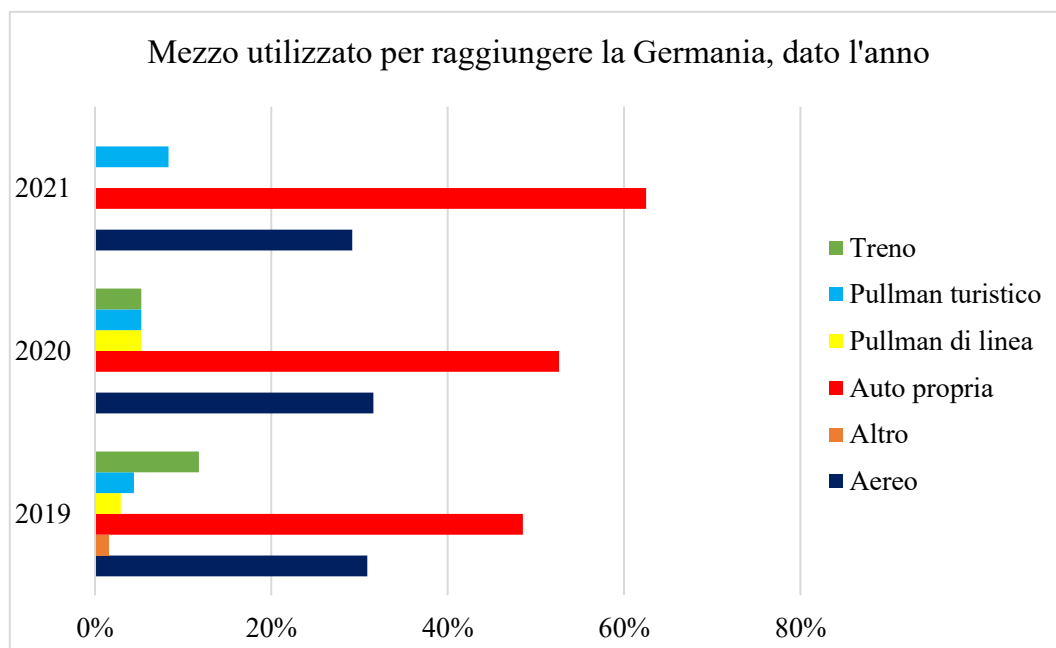


Figura 17. Distribuzione dei viaggi con destinazione Germania per Mezzo, dato l'anno

I viaggi svolti tramite aereo per raggiungere la Germania invece sono rimasti abbastanza stabili nei tre anni, diminuendo leggermente nel 2021.

Anche se caratterizzati da frequenze assolute basse, i viaggi con il pullman di linea, con il pullman turistico e con il treno presentano identiche percentuali nell'anno 2020 (5%), tuttavia soltanto i viaggi svolti con il pullman turistico aumentano nel 2021 (8%).

Le seguenti *Tabella 29* e *Figura 18* danno informazioni riguardo ai viaggi con destinazione Slovenia.

Mezzo	Destinazione Slovenia					
	Frequenze assolute			% di colonna		
	2019	2020	2021	2019	2020	2021
Auto propria	9	6	7	64%	86%	88%
Camper	0	0	1	0%	0%	12%
Nave	0	1	0	0%	14%	0%
Pullman turistico	3	0	0	22%	0%	0%
Treno	2	0	0	14%	0%	0%
Totale	14	7	8	100%	100%	100%

Tabella 29. Distribuzione dei viaggi con destinazione Slovenia per Mezzo, dato l'anno

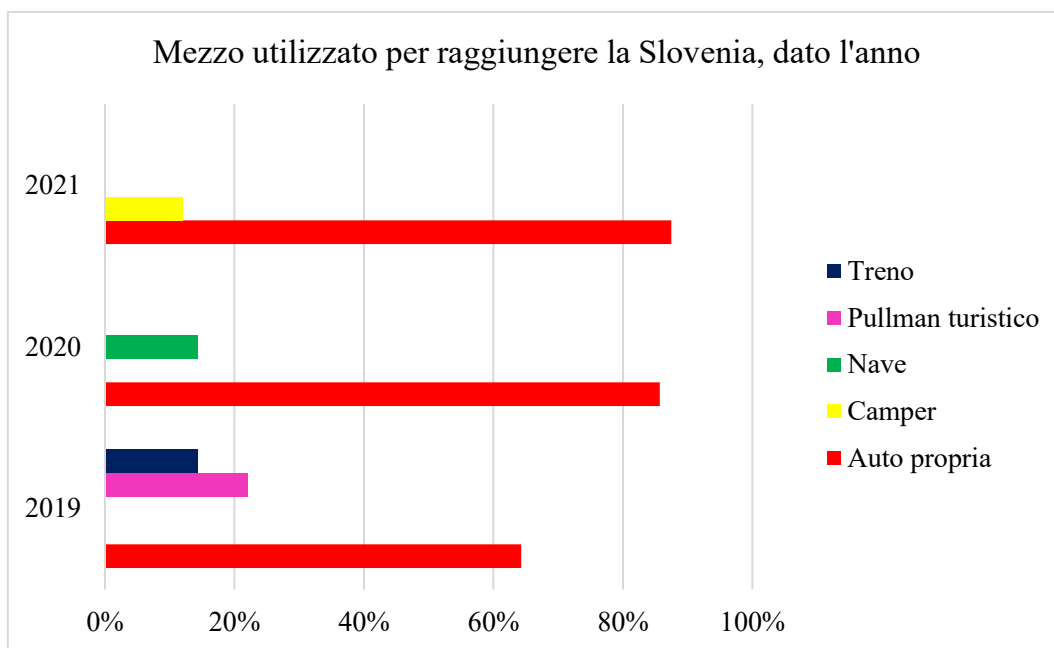


Figura 18. Distribuzione dei viaggi con destinazione Slovenia per Mezzo, dato l'anno

Sebbene i viaggi svolti verso la Slovenia sono dimezzati negli anni 2020 ($n=7$) e 2021 ($n=8$) rispetto al 2019 ($n=14$), si nota ancora una volta che, grazie alla vicinanza geografica con l'Italia (soprattutto per la parte Nord-est del paese), i viaggi verso la Slovenia sono stati maggiormente compiuti tramite auto propria.

I viaggi che prevedevano l'utilizzo del camper sono cresciuti soltanto nel 2021 (12% del totale del 2021, 0% negli anni precedenti), e quelli che prevedevano l'impiego della nave sono stati compiuti soltanto nel 2020 (14% del totale del 2020, 0% negli altri anni).

I viaggi in relazione al pullman turistico verso la Slovenia sono stati il 22% del 2019 e azzerati negli anni successivi. Medesima cosa per i viaggi in treno, corrispondevano al 14% del totale del 2019 e allo 0% negli anni successivi.

Spostandosi un po' più a nord, verrà analizzata la destinazione Austria; i dati riguardanti i viaggi verso questo paese sono presentati dalla *Tabella 30* e dalla *Figura 19*.

Mezzo	Destinazione Austria					
	Frequenze assolute			% di colonna		
	2019	2020	2021	2019	2020	2021
Aereo	12	4	0	39%	20%	0%
Auto a noleggio	1	0	0	3%	0%	0%
Auto propria	15	14	17	48%	70%	94%
Pullman turistico	1	0	0	3%	0%	0%
Treno	2	2	1	7%	10%	6%
Totale	31	20	18	100%	100%	100%

Tabella 30. Distribuzione dei viaggi con destinazione Austria per Mezzo, dato l'anno

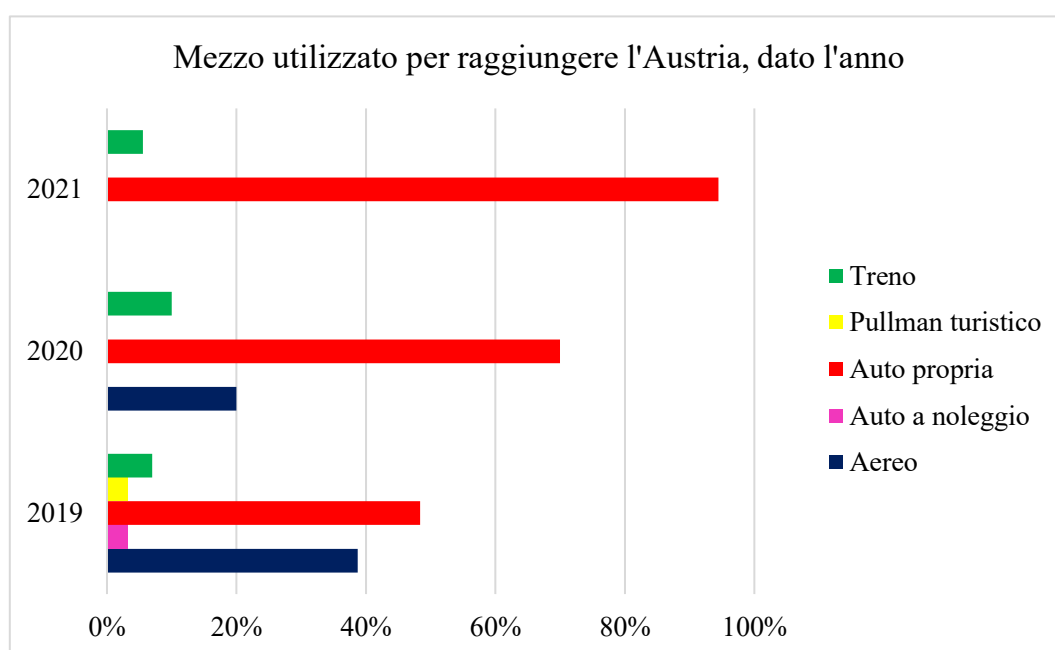


Figura 19. Distribuzione dei viaggi con destinazione Austria per Mezzo, dato l'anno

La Tabella 30 mostra una decrescita dei viaggi svolti in aereo per raggiungere l'Austria: nel 2019 corrispondevano al 39%, diminuiscono nel 2020 al 20% e infine si azzerano nel 2021. Situazione simile per i viaggi compiuti con un'auto a noleggio, nell'anno pre-pandemico corrispondevano al 3% del totale e allo 0% negli anni successivi. Identica cosa per i viaggi con pullman turistico.

I viaggi svolti con l'auto propria presentano le percentuali più alte: nel 2019 corrispondevano al 48%, al 70% nel 2020 e al 94% nel 2021. Infine i viaggi compiuti in treno verso l'Austria dai vacanzieri italiani mostrano un leggero

aumento nell'anno 2020 (10% del totale annuo) rispetto al 2019 (7% del totale annuo) e una diminuzione nel 2021 (6% del totale annuo).

L'ultima destinazione studiata è la Francia, mostrata dalla *Tabella 31* e dalla relativa *Figura 20*.

Mezzo	Destinazione Francia					
	Frequenze assolute			% di colonna		
	2019	2020	2021	2019	2020	2021
Aereo	28	12	19	33%	28%	43%
Auto a noleggio	0	1	3	0%	2%	7%
Auto propria	37	20	16	43%	47%	37%
Camper	6	0	3	7%	0%	7%
Moto	0	1	0	0%	2%	0%
Nave	1	0	1	1%	0%	2%
Pullman turistico	10	3	1	12%	7%	2%
Treno	4	6	1	4%	14%	2%
Totale	86	43	44	100%	100%	100%

Tabella 31. Distribuzione dei viaggi con destinazione Francia per Mezzo, dato l'anno

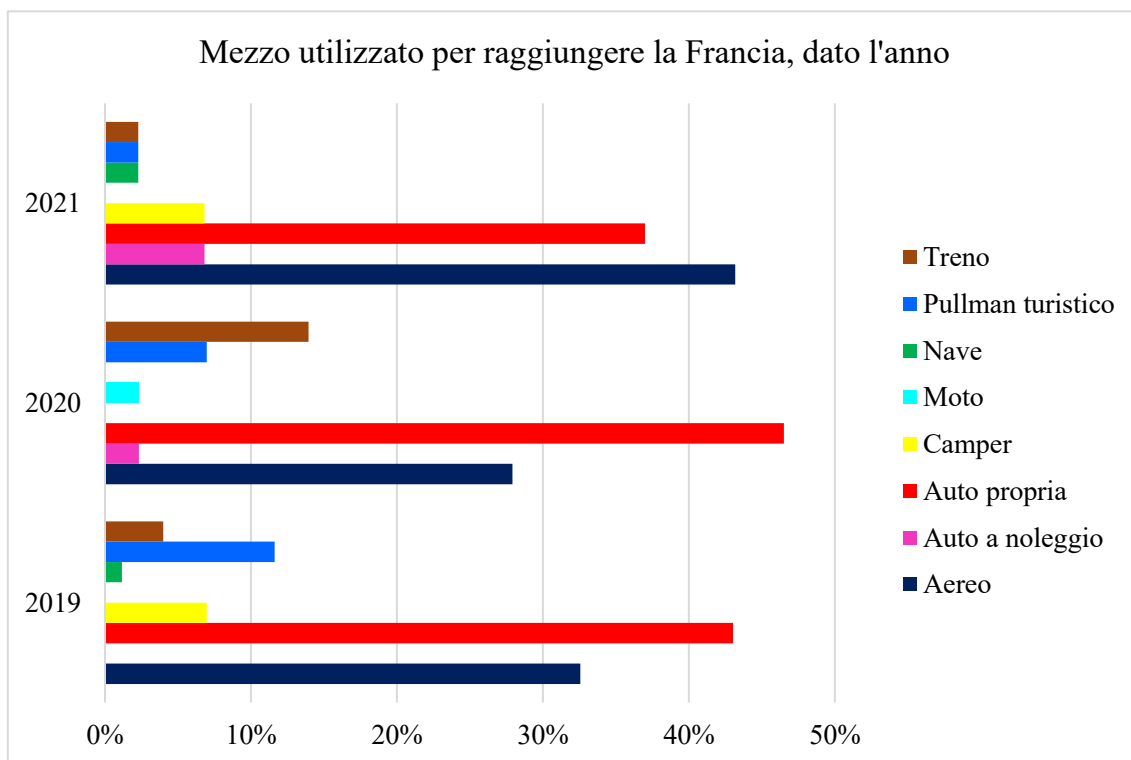


Figura 20. Distribuzione dei viaggi con destinazione Francia per Mezzo, dato l'anno

In primis si può affermare che i viaggi svolti verso questa destinazione tramite l'utilizzo dell'auto propria presentano delle differenze rispetto alle altre località: mentre nei paesi precedentemente analizzati l'uso dell'automobile è stato determinante rispetto agli altri mezzi di trasporto, in Francia nel 2021 si registra una diminuzione dei viaggi effettuati con essa (37% del totale del 2021 rispetto al 43% del 2019 e 47% del 2020). Aumentano invece al 43% i viaggi in relazione all'aereo nel 2021, rispetto al 33% dell'anno pre-pandemico e al 28% del 2020. Aumentano negli anni anche i viaggi verso la Francia attraverso l'auto a noleggio: nel 2019 corrispondevano al 0%, salgono al 2% nel 2020 arrivando al 7% nel 2021.

I viaggi svolti in camper si azzerano solamente nell'anno 2020, tornando nel 2021 alla percentuale dell'anno pre-pandemico. I viaggi svolti in moto registrano soltanto un 2% nel 2020, mentre quelli effettuati in nave si azzerano nel 2020.

In merito ai viaggi compiuti con il pullman turistico, si nota una forte decrescita dall'anno più remoto: nel 2019 corrispondevano all'12% del totale, nel 2020 diminuiscono al 7%, fino al 2% nel 2021.

Infine, i viaggi svolti in treno verso la Francia sono aumentati nel 2020 (14%) e calati di molto nel 2021 (2%).

3.3 Analisi delle destinazioni raggiunte dai veneti e mezzi di trasporto

Riprendendo le destinazioni trattate nel capitolo precedente (Croazia, Germania, Slovenia, Austria e Francia), nel presente capitolo si approfondirà brevemente l'analisi dei viaggi verso questi luoghi, entrando più nel dettaglio: si tratterà dei viaggi, sempre per motivi personali, svolti dai turisti provenienti dalla regione Veneto, in relazione ai mezzi di trasporto utilizzati per raggiungere le mete.

Dal campione dei viaggi messo a disposizione dall'Istat, si può risalire alla *Tabella 32*, la quale mostra che i viaggi compiuti dai veneti verso la Croazia sono stati effettuati esclusivamente con l'auto propria.

Mezzo	Destinazione Croazia					
	Frequenze assolute			Variazioni percentuali		
	2019	2020	2021	Var % _{20/19}	Var % _{21/19}	Var % _{21/20}
Auto propria	3	12	5	300%	67%	-58%

Tabella 32. Distribuzione dei viaggi dei veneti verso la Croazia, dato l'anno

Rispetto all'anno pre-pandemico, i viaggi verso la Croazia sono triplicati nel 2020 (dal campione si vede che da 3 viaggi si passa a 12 viaggi), mentre nel 2021 sono tornati a scendere verso il totale del 2019 (corrispondono al 67% del 2019, e mostrano un calo del 58% rispetto all'anno 2020).

I viaggi dei turisti veneti verso la Germania (*Tabella 33*) hanno previsto anche l'utilizzo dell'aereo, oltre all'auto propria.

Mezzo	Destinazione Germania		
	2019	2020	2021
Aereo	6	0	2
Auto propria	1	1	0
Totale	7	1	2

Tabella 33. Distribuzione dei viaggi dei veneti verso la Germania, dato l'anno

Si azzerano i viaggi effettuati in aereo nel 2020, mentre nel 2021 c'è stata una lieve ripresa. I viaggi con l'auto propria sono rimasti stabili nel 2019 e 2020, per poi azzerarsi nell'ultimo anno. Nel complesso, sembra che nel 2021 i viaggi verso la Germania siano un terzo rispetto al 2019 e che si sia ripreso ad utilizzare l'aereo per recarvisi.

La *Tabella 34* mostra i viaggi verso la Slovenia: in particolare si nota che nel campione non è presente l'anno 2019, in quanto nessun veneto del campione ISTAT ha scelto la Slovenia come destinazione.

Mezzo	Destinazione Slovenia	
	2020	2021
Auto propria	1	7
Nave	1	0
Totale	2	7

Tabella 34. Distribuzione dei viaggi dei veneti verso la Slovenia, dato l'anno

Analizzando quindi la tabella con soli anni 2020 e 2021, si nota che la Slovenia è una destinazione di prossimità che è stata rivalutata e scelta anche a distanza di due anni dall'inizio della pandemia. I Veneti intervistati si recano in questa destinazione principalmente, se non esclusivamente, in auto propria.

Passando alla destinazione Austria, la *Tabella 35* mostra l'andamento dei viaggi dei viaggiatori veneti verso questa meta.

Mezzo	Destinazione Austria					
	Frequenze assolute			Variazioni percentuali		
	2019	2020	2021	Var % _{20/19}	Var % _{21/19}	Var % _{21/20}
Auto propria	3	1	4	-67%	33%	300%
Treno	1	0	0			
Totale	4	1	4	-75%	0%	300%

Tabella 35. Distribuzione dei viaggi dei veneti verso la Austria, dato l'anno

Rispetto all'anno pre-pandemico, si nota un calo quasi totale di viaggi nell'anno 2020 sia con l'auto propria che in treno, e una ripresa nel 2021 che riporta il

numero di viaggi ai valori del 2019. In Austria, i turisti Veneti vi si recano quasi esclusivamente in auto propria.

Infine, la *Tabella 36* mostra i viaggi compiuti dai veneti verso la destinazione Francia e quali mezzi sono stati utilizzati.

Mezzo	Destinazione Francia		
	2019	2020	2021
Aereo	0	1	2
Auto a noleggio	0	0	3
Auto propria	0	0	1
Pullman turistico	1	0	0
Totale	1	1	6

Tabella 36. Distribuzione dei viaggi dei veneti verso la Francia, dato l'anno

Diversamente dalle tabelle precedentemente descritte, per la Francia i viaggi rilevati nel campione sono stati numericamente maggiori nell'anno 2021 rispetto all'anno pre-pandemico: nel 2019 si registra solo $n=1$ viaggio complessivo tramite pullman turistico, mentre nel 2021 si nota una crescita di viaggi in relazione ad altri mezzi, in particolare all'auto propria e all'auto a noleggio ($n=2$ viaggi compiuti in aereo, $n=3$ viaggi con auto a noleggio e $n=1$ con auto propria), con un totale di $n=6$ viaggi complessivi svolti dai viaggiatori veneti verso questa destinazione.

Conclusioni

Grazie all'accessibilità della banca dati I.Stat e all'utilizzo dei dati forniti dall'Istat, recuperabili nel sito web dello stesso, e le loro analisi, in questa trattazione si è potuto comprendere quali siano stati i cambiamenti più evidenti e interessanti dei viaggi dei residenti in Italia dovuti alla pandemia di Covid-19.

I risultati ottenuti hanno evidenziato per prima cosa che, come ci si aspettava a causa della chiusura dei confini dei paesi, dai lockdown attuati in quasi tutte le nazioni e dalle scelte personali, i viaggi nell'anno 2020 sono dimezzati rispetto al 2019 (si conta un calo del 47%). L'anno 2021, presentando sempre un calo significativo di viaggi rispetto all'anno pre-pandemico (-42%), mostra invece una lenta ripresa della mobilità rispetto all'anno 2020, con un aumento dell'11% grazie alle prime riaperture.

Dalle analisi svolte per il tipo di prenotazione dell'alloggio – le cui categorie ricordiamo essere “prenotazione diretta”, “prenotazione presso agenzia”, “nessuna prenotazione” e “non sa/non risponde” – il calo più significativo, rispetto al 2019, risulta nei viaggi caratterizzati dalla prenotazione dello stesso presso agenzia (-74%), sia nel 2020 che nel 2021, favorendo in questo modo la prenotazione diretta dell'alloggio.

Focalizzandosi sull'analisi dell'effetto dell'anno sulla modalità di prenotazione del trasporto, si nota una crescita dei viaggi svolti senza prenotazione dello stesso, toccando il vertice più alto nell'anno 2020 (80% dei viaggi del 2020). Si è cercato di dare una risposta a questa decrescita della prenotazione del trasporto andando ad osservare i dati relativi ai mezzi impiegati, ed è risultato che il mezzo maggiormente utilizzato dagli italiani per svolgere i loro viaggi è l'auto propria, registrando un aumento durante gli anni pandemici (da 56% sul totale dei viaggi del 2019, si passa al 73% nel 2020 e al 69% nel 2021).

Inoltre, con ulteriori analisi, si è potuto osservare come è cambiata l'organizzazione del trasporto in base al veicolo utilizzato, con il risultato che la prenotazione dei mezzi tramite agenzia è stata quella meno optata per i viaggi degli italiani, presentando in quasi tutti i mezzi (ad eccezione del pullman turistico)

percentuali più basse rispetto alle altre modalità di organizzazione del trasporto, in tutti e tre gli anni considerati.

Un altro fattore interessante sul quale ci si è concentrati in questa analisi è la prenotazione via internet, le cui categorie sono “solo alloggio”, “solo trasporto” e “alloggio e trasporto”; tenendo a mente il drastico calo dei viaggi a partire dal 2020, l’esito è stato che solo le prenotazioni via internet dell’alloggio non hanno presentato forti diminuzioni negli anni successivi al 2019. Inoltre si è visto che il numero di viaggi che prevedevano la prenotazione dell’alloggio utilizzando internet nei vari anni è sempre stato più alto rispetto a quello senza il suo utilizzo. Questo viene confermato anche studiando la relazione tra l’utilizzo di internet e il tipo di prenotazione dell’alloggio (prenotazione tramite agenzia o diretta); risulta infatti che, sul totale dei viaggi svolti con prenotazione dell’alloggio tramite agenzia, nel 2020 si ha un aumento dell’impiego di internet (81%), e, sul totale dei viaggi svolti con la prenotazione diretta dell’alloggio, dal 2020 in poi il suo utilizzo è prevalente.

Concentrandosi sulla modalità di prenotazione dell’alloggio, i viaggi effettuati con prenotazione tramite agenzia utilizzando il web, negli anni diminuiscono fortemente rispetto ai viaggi prenotati direttamente: in termini percentuali, da 70% del totale del 2019, costituiscono il 32% nel 2020 e il 28% nel 2021. Aumentano di conseguenza i viaggi con prenotazione diretta, esito rilevato anche nell’analisi della piattaforma utilizzata per organizzare l’alloggio. Da quest’ultima infatti si nota che, dopo l’avvento della pandemia, sono cresciute le prenotazioni online dell’alloggio senza l’utilizzo delle piattaforme come Booking, Airbnb o il sito dell’agenzia.

Ponendo l’attenzione sui viaggi svolti per motivi personali dai turisti provenienti dalla regione Veneto, si è potuto comprendere quali fossero le destinazioni più frequentate prima e dopo il Covid-19.

In primis c’è stata una costante crescita dei viaggi in Italia, a discapito dei viaggi all’estero. Tra le regioni italiane, gli stati esteri dell’Unione Europea e le macro-aree geografiche (non UE), dopo il 2019 crescono i viaggi all’interno della regione

Veneto, dando prova dello sviluppo del turismo di prossimità. Tra le province italiane, al primo posto si trova Venezia, anche se nel 2021 i viaggi verso questa destinazione registrano un calo: in termini percentuali, nel 2019 il 12% dei viaggi sono stati effettuati a Venezia, nel 2020 il 16% e nel 2021 il 10%, scendendo così al terzo posto.

Per quanto riguarda il tipo di attività principale della vacanza, dall'analisi si evince che i viaggi svolti dai viaggiatori veneti per divertimento/riposo/relax sono in costante aumento.

Infine, studiando le destinazioni geograficamente confinanti e facilmente raggiungibili dai turisti italiani, ovvero la Croazia, la Germania, la Slovenia, l'Austria e la Francia, risulta che – come già si era visto nelle precedenti analisi – il mezzo più utilizzato per viaggiare verso questi luoghi sia l'auto propria, in costante crescita dal 2019. Tranne per la Francia, dove i viaggi verso questa destinazione presentano una buona percentuale di impiego dell'aereo.

Considerando i viaggi svolti dai turisti veneti verso le medesime destinazioni, i risultati sono simili a quelli appena descritti, con la differenza che verso la destinazione Germania nel 2021 si è ripreso ad utilizzare l'aereo per recarvisi, e verso la Francia i viaggiatori veneti hanno usufruito anche dell'auto a noleggio.

Date queste analisi sulle caratteristiche dei viaggi, si può affermare che il 2021 è stato un anno di ripresa del turismo, sebbene ancora lontano dai livelli del 2019. I viaggi lentamente sono tornati ad aumentare, e si è notato anche un lento ritorno alle abitudini pre-pandemiche, ad esempio nel tipo di prenotazione del trasporto e nella prenotazione via internet. Interessante sarebbe l'osservazione dei dati futuri per comprendere se ci sarà una crescita dei viaggi costante tanto da raggiungere i livelli pre-pandemia, e vedere se i cambiamenti inerenti alle prenotazioni, a internet e alle destinazioni analizzati precedentemente si manterranno nel tempo.

Bibliografia

Furlan C. (2020) *Dispensa di Statistica per il Turismo*, Edizioni Libreria Progetto, Padova.

Sitografia

1. Banca dati I.Stat, [online]. Disponibile al link: <http://dati.istat.it/>
2. Indagine CAPI Viaggi e Vacanze, [online]. Disponibile al link: <https://www.istat.it/it/archivio/234710>
3. ISTAT, [online]. Disponibile al link: <https://www.istat.it/>
4. VoloGratis.org, “Cos’è il turismo di prossimità?”, [online]. Disponibile al link: <https://www.vologratis.org/turismo-prossimita/>

Ringraziamenti

Grazie alla Prof.ssa Furlan, per avermi seguito sempre con attenzione, per la sua disponibilità e i suoi insegnamenti.

Grazie a Giacomo, per il suo grande supporto e la sua pazienza.

Grazie a mia sorella Lisa, per essermi stata accanto lungo tutto il percorso.

Grazie a Sara, per avermi incoraggiato nelle scelte.

Grazie alla mia famiglia, per il suo appoggio.

Grazie a tutti i miei amici, per la loro presenza.